

*Consiglio Comunale  
del 23 Giugno 2016*

**SINDACO**

Buonasera, benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi 23 giugno 2016.  
Incominciamo con l'appello; prego dottore.

**SEGRETARIO**

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	Presente
Ceriotto Mario	Presente
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Assente

Siamo in numero Presidente per iniziare.

**SINDACO**

Possiamo iniziare, grazie.  
Iniziamo con le comunicazioni.

- ASPM

A seguito delle dimissioni di un membro del Consiglio d'amministrazione di ASPM, il signor Lacchetti Umberto, è stato pubblicato apposito avviso per la presentazione di istanze da parte di candidati idonei alla carica di membro del Consiglio d'amministrazione di ASPM.

Esaminate le candidature presentate in data 23 maggio 2016, con proprio decreto sindacale si è proceduto alla nomina del signor Pariani Davide, nuovo componente del Consiglio d'amministrazione di ASPM.

- ACCAM

In data 16 maggio a Busto Arsizio l'assemblea dei soci di ACCAM hanno proceduto alla nomina di un Consigliere in sostituzione dell'ingegner Cremona che ha rassegnato le sue dimissioni.

Si è quindi proceduto alla ratifica della nomina del Presidente Pigni e dell'amministratore delegato Gualandi.

Sono stati esaminati i piani industriali e gli scenari futuri ribadendo la volontà di chiusura dell'attuale impianto entro il 31/12/2017, tenuto conto della possibilità di utilizzo del sito di Borsano quale impianto FORSU.

- AMGA

Oggi è stato approvato il bilancio al 31/12/2015.

È stato rinnovato inoltre e nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e collegio Sindacale.

- ATO

In data 31 maggio 2016 si è tenuta la conferenza dei comuni della Città Metropolitana di Milano per un'informativa sugli investimenti realizzati nel 2015 e per l'approvazione delle tariffe 2016/2019 e nuovo piano investimenti.

In data 15 giugno si è concluso l'iter per la definizione dell'ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano con la nascita di un unico ATO metropolitano milanese costituito da 133 comuni del territorio dell'ex provincia di Milano compreso il comune capoluogo.

- Azienda Sociale

In data 23 maggio 2016 a Cuggiono si è riunita l'assemblea di Azienda Sociale per la definizione dei candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Ticino Olona in quanto Azienda Sociale è socio fondatore.

In data 14 giugno 2016 il candidato di Azienda Sociale, il professor Luciano Marzorati, è stato nominato componente del Consiglio d'amministrazione di Fondazione Ticino Olona.

Queste sono le comunicazioni.

Passo pertanto all'ordine del giorno.

PUNTO 1

### **Variazione al bilancio 2016/2018.**

#### **SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

#### **ALFANO**

Grazie e buonasera.

La variazione che andiamo adesso a proporre al Consiglio comunale è una variazione limitata, sia come voci che come importi, derivante da una serie chiaramente di fatti che sono avvenuti dopo l'approvazione del bilancio.

Adesso in commissione abbiamo visto proprio ogni singola voce nello specifico, darò i numeri principali e poi chiaramente se c'è bisogno di qualche chiarimento sono a disposizione.

Dal punto di vista delle entrate, come avevamo già deciso, già annunciato nel precedente Consiglio, viene diciamo così incrementato l'utile di ASPM che viene completamente girato al comune in quanto socio e quindi c'è una maggiore entrata di € 75.000.

Allo stesso tempo però c'è una minore entrata di € 67.000 per quanto riguarda i canoni concessori perché a seguito di una sentenza praticamente è stato stabilito che non sono dovuti da parte degli enti, in questo caso erano quelli che venivano pagati da CAP Holding e quindi è stata tolta questa entrata.

L'altro importo invece sempre in entrata rilevante è l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione, nello specifico sono € 142.000 per finanziare una serie di opere che poi vi elenco invece dal punto di vista dell'uscita.

La principale, sia come importo che come, diciamo così, soprattutto come importo, è il rifacimento della copertura del tennis.

Noi avevamo già stabilito appunto di fare quest'opera, sulla quale abbiamo chiesto anche un contributo da un bando regionale, purtroppo i tempi di assegnazione, della graduatoria e poi assegnazione di questo bando regionale si stanno un po' allungando e quindi in questo momento andiamo a finanziare completamente l'opera con fondi del Comune in attesa di quelli che saranno poi gli sviluppi e nella speranza di poter usufruire di una parte di contributo.

Quindi nello specifico l'incremento è di circa € 50.000 per il, la variazione è di € 82.000 perché comprende circa 50.000 euro per il pallone del tennis e 30.000 euro sono invece altre due opere che andremo a fare per quanto riguarda la sistemazione del tetto del magazzino che con sapete è ricoperto da eternit, quindi una parte verrà completamente sostituita praticamente e un'altra parte invece verrà trattata con un trattamento speciale che viene spruzzato su queste lastre di eternit, che comunque analizzate non hanno dato segnali diciamo di sfaldamento, che poi è il motivo per cui diventa l'eternit nocivo diciamo per la salute, comunque con questo trattamento per altri almeno quattro o cinque anni diciamo che non ci sono problemi dal punto di vista di rischi diciamo per la salute da questa copertura.

Vengono poi stanziati € 60.000 sulle scuole, qui nello specifico verranno fatti dei lavori di controsoffittatura e di sostituzione delle lampade nella scuola elementare di Magnago con delle lampade a led che quindi poi porteranno un risparmio anche dal punto di vista energetico.

Allo stesso tempo, sempre sulle scuole, c'è una riduzione di € 25.000, un risparmio di € 25.000 dettato dal fatto che con il bilancio a consuntivo della scuola

paritaria di Bienate è riuscita la scuola ad ottenere maggiori contributi dallo Stato per il tipo di servizio che fa e quindi andando noi con la convenzione a dare un contributo poi in base a quello che è il disavanzo della scuola abbiamo, diciamo dobbiamo intervenire di meno come comune e quindi c'è questo risparmio di € 25.000. Un altro importo rilevante che si vede nella variazione sono i € 27.000 sul sociale, qui c'è proprio in caso di, il problema del collocamento di un minore, anzi nello specifico credo che siano due minori, una famiglia praticamente, quindi vengono stanziati € 27.000 come maggior spesa per questo mantenimento. Il resto sono voci con importi limitati. Se comunque poi, ripeto, in commissione l'abbiamo già analizzato proprio voce per voce, se poi c'è qualcosa chiaramente posso dare dei chiarimenti, grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Questa variazione di bilancio l'abbiamo vista anche in commissione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sì, tienilo più vicino.

**BINAGHI**

In commissione avevo detto che l'anno scorso l'utile della farmacia era stato lasciato in parte per fare dei lavori e abbiamo visto quando c'è stato qua il Presidente che questi soldi che ha voluto tenere, circa € 30.000, non li aveva utilizzati tutti non ne aveva lasciata una parte.

L'anno scorso c'è stato l'adeguamento Irpef per 70.000 euro, perché non si è voluto tenere la totalità dell'utile della farmacia.

Quest'anno tenendo l'utile della farmacia, tenendo tutto l'utile della farmacia, 20.000 euro prima nel bilancio preventivo e 75.000 euro oggi, si sarebbe potuto riportare l'Irpef del 2014, cioè diminuire l'Irpef.

Non si è voluto fare.

Perché non si è voluto fare? Perché nella spesa ho voluto vedere anche in commissione dove vanno a finire questi soldi della mancata riduzione dell'Irpef, perché le scelte erano due, o riducevi l'Irpef o facevi delle opere che servivano per i cittadini.

Quali sono le opere che sono servite ai cittadini, le opere grosse, perché non mi soffermo sui diritti del Segretario, le operazioni di cassa, l'una tantum per Expo, va bene, bene che sono arrivati € 25.000 per la scuola materna, ma cosa si è voluto fare?

Anticipare dei soldi per la copertura dei campi da tennis.

Già quando avevamo fatto la convenzione con i responsabili del tennis io avevo espresso già delle perplessità di non utilizzare soldi dell'Amministrazione ma fare un bando esplorativo per vedere se riuscivamo a dare in gestione questi campi.

Naturalmente aumentando i tempi perché inizialmente avevamo fatto per tre anni, voi l'avete fatto per quattro, ma questo bando esplorativo secondo me andava fatto per vedere se c'erano delle persone, delle società che potevano accollarsi tutte queste spese.

Si è voluto fare un intervento interno.

Poi ho chiesto per i € 35.000 del magazzino comunale; magazzino comunale è stato detto non si sfaglia la copertura, ci sono solo le tettoie da sostituire, avevo chiesto ma cosa costa cambiare tutto il tetto?

Perché oggi noi spendiamo € 35.000 per mettere la vernicetta.

La domanda è duplice, quanto tempo dura questa vernicetta che costa 35.000 euro e che cosa sarebbe costato sostituire il tetto, per avere un'idea.

Questo l'avevo chiesto in commissione.

Sicuramente se si faceva la domanda alla persona che ha fatto questi preventivi oggi ci sarà sicuramente una risposta.

Poi le controsoffittature delle scuole, una cosa giusta, però mi interessava capire se qualcuno ha fatto la verifica di questi controsoffitti.

Cioè qualcuno è venuto qua a vedere qua se il soffitto cade?

È stata fatta una verifica nelle scuole per vedere se questi soffitti perché qui si parla di fare tutti i controsoffitti, indistintamente, in tutte le scuole, vuol dire che noi abbiamo dei soffitti al limite che potrebbero cadere da un momento all'altro; o si fa per precauzione.

Uno dice, piuttosto che fare succedere quello che ogni tanto succede, che si stacca un calcinaccio o un pezzo di soffitto, è meglio controsoffittare tutto, così noi siamo tranquilli.

Però mi piaceva capire perché si è fatto, se c'era già qualcosa in qualche soffitto perché non può essere in tutte le scuole il soffitto che potrebbe cadere o se è stato fatto per precauzione, non ce ne frega niente, noi facciamo i controsoffitti perché vogliamo che i nostri ragazzi a scuola siano tranquilli.

Poi per le altre cose io avevo già detto in commissione e mi era già stato dato risposta in commissione pertanto capire perché siamo andati con i campi da tennis con i nostri soldi, la situazione della copertura del magazzino, l'efficientamento, adesso non l'avevo detto, l'efficientamento energetico è capitato alla scuola elementare per via della quadratura dei soldi, va bene, si fa questo e poi se ne faranno altri, e mi interessava capire qual è stata la vostra decisione per i controsoffitti nelle scuole; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego Assessore Alfano.

#### **ALFANO**

Rispondo un punto alla volta di quello che è stato detto dal Consigliere Binaghi.

Allora, per quanto riguarda l'Irpef, la destinazione dell'utile della farmacia può essere definita solo dopo che viene approvato il bilancio della farmacia e sulla base di quello che è l'utile in quel momento.

Quando noi abbiamo approvato il bilancio previsionale del comune con contestualmente vanno approvate anche tutte le aliquote e le tasse e le imposte, non avevamo ancora il bilancio chiaramente della farmacia e noi avevamo stabilito solo € 20.000 come quota di utile che avremmo preso, in maniera precauzionale in quanto non era ancora definito quello che era il bilancio finale della farmacia.

Quindi dire che con questi soldi si poteva abbassare l'Irpef è assolutamente è una cosa che non c'entra niente, questo è il primo punto.

Per quanto riguarda il tennis, al di là del ragionamento sulla convenzione, allungare e non allungare, poi lì ci sarebbe da vedere l'economicità per un gestore di fare una operazione di questo genere o meno, ma il punto principale è che noi andiamo a fare un'opera che sicuramente costa ma su una struttura che è di proprietà del comune, quindi rimane del comune, è un investimento comunque nostro che rimane anche per il futuro.

Non è che il tennis si fa la copertura ogni sei mesi, penso che aveva più di 20 anni, forse 25 quella che era la copertura che c'è attualmente che sapete tutti quelli che sono i problemi che si sono verificati anche proprio durante la stagione, che impedivano quasi di utilizzare poi la struttura, quindi noi andiamo a fare un investimento su una struttura che comunque rimane nostra e che potrà portare, se si deciderà di fare anche un ragionamento di una convenzione lunga o comunque quello che può essere l'idea del Consigliere Binaghi alla scadenza di questa convenzione che c'è in essere con il gestore, comunque ha un valore che poi può essere messo sul piatto nel momento in cui si andrà a fare una nuova convenzione.

Per quanto riguarda il magazzino comunale, come dicevo, gli interventi sono due, le cifre sono circa metà insomma, rispetto ai 35.000 euro che abbiamo detto, metà per la sostituzione di una parte della tettoia e la metà invece per questo sistema chiamiamolo così, adesso tecnicamente non so come definirlo ma è una vernice di copertura per evitare lo sfaldamento dell'eternit.

Intanto questa vernice ha una durata superiore ai 4/5 anni e quindi comunque un'operazione che dura nel tempo, non è una operazione tampone.

Fare la copertura, rifare completamente la copertura, da una stima fatta tramite l'ufficio tecnico comunque la cifra era ben oltre il doppio di quello che è la cifra che noi andiamo a stanziare adesso perché si parlava di oltre € 70.000 solo per la parte a cupola, passatemi il termine, quindi capite che impegno di spesa diventava veramente importante.

Per quanto riguarda invece l'ultima cosa, i controsoffitti delle scuole, intanto non c'è nessun pericolo di crollo o non facciamo allarmismi perché assolutamente la situazione delle nostre scuole è sicura, è stata fatta un'indagine, se non erro con un contributo avuto l'anno scorso dallo Stato per fare questo studio, questa indagine sulle strutture scolastiche, è stato rilevato diciamo così la possibilità di fare, per una maggior sicurezza, ma già sono sicure, ripeto, quelle che sono, fare questi lavori di controsoffitti e noi abbiamo deciso in maniera precauzionale di andare in questa direzione.

Però non c'è assolutamente nessun rischio di crollo, non mettiamo, vogliamo su questa cosa togliere qualunque tipo di allarmismo.

E l'intervento non sarà fatto poi in tutte le scuole ma dove chiaramente è stato indicato da questo studio che è stato fatto, da quest'indagine che è stata fatta sulle strutture.

Per quanto riguarda il discorso dell'efficientamento energetico, come diceva già il Consigliere Binaghi perché ne abbiamo già parlato durante la commissione, l'intervento che viene fatto sulla prima scuola, diciamo così, è per un discorso anche economico rispetto alla cifra che avevamo a disposizione, si è deciso di destinarlo su quella scuola.

È chiaro che poi l'obiettivo è quello, con il passare del tempo, di intervenire su tutte le scuole chiaramente disponibilità economiche permettendo, anche perché le

altre avevano costo superiore e quindi diciamo che questo è solo il primo passo per arrivare chiaramente ad un efficientamento completo di tutti gli istituti, grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Consigliere Binaghi prego.

**BINAGHI**

Non è vero che non si poteva ridurre l'Irpef, certo che il bilancio del comune è stato approvato prima del bilancio della farmacia ma come tutti gli anni si poteva approvare nello stesso giorno e si sapeva l'utile, perché non è che al 31.12.2015 si sa l'utile della farmacia ma nei bilanci che vengono fatti ogni tre mesi risulta l'utile della farmacia.

E sicuramente nei primi quattro mesi dell'anno, perché noi l'abbiamo approvato ad aprile o maggio il bilancio preventivo del comune, se si approvava anche il bilancio della farmacia, perché noi abbiamo detto come mai quest'anno arriva in ritardo; è stato fatto apposta?

Penso di no, però si sapeva che c'era questo utile.

L'utile è stato di 95.000 euro, l'adeguamento Irpef dell'anno scorso è stato di 70.000 euro.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Pertanto si poteva sicuramente fare una riduzione dell'Irpef.

Prima di investire dei soldi su strutture, capisco che sono comunali, certo non andiamo ad investire soldi su strutture che sono di terzi, ma il bando esplorativo andava fatto, per capire se c'era la volontà di qualcuno di venire a Magnago a fare un investimento, dando la possibilità di due, quattro campi da tennis, in questo luogo e in altri luoghi.

Il non fare nulla e dire prendiamo i soldi dell'Amministrazione, dei cittadini e facciamo la doverosa copertura dei campi da tennis, perché nessuno sta dicendo che non vanno fatti, vanno fatti ma non con i soldi dei cittadini di Magnago.

Andava fatto un bando esplorativo per vedere se c'era qualcun altro che poteva fare questa operazione per conto, come fanno in tanti comuni, non è una mia invenzione, non è una cosa che me la sono inventata io.

I comuni vicini a noi, senza andare a fare i riferimenti in Trentino o in Toscana, ci sono i comuni confinanti a Magnago dove hanno questo tipo di convenzioni per le società.

Pertanto un bando esplorativo, poi andava buco, va bene, non c'è stato nessuno, non era appetitoso il bando, sono tante le cose.

Ecco, quanto costava la copertura mi è stato detto, rifare tutta la copertura 70.000 euro; la vernice che andiamo a mettere per 35.000 euro, che non è 35.000 euro perché l'ho capito adesso che ci sono dentro anche le coperture, dura 4/5 anni pertanto...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Almeno, 4/5 anni.

I controsoffitti io avevo capito che andavano fatti in tutte le scuole.

Allora vengono fatti dove?

Dove è stata fatta la verifica dei controsoffitti?

Su quante strutture, su quante aule viene fatto il controsoffitto?

Cioè noi abbiamo mediamente 30/35 aule, medie, adesso non parliamo di materne o c'è anche la materne dentro qui?

**SINDACO**

Elementari e medie.

**BINAGHI**

Elementari e medie, abbiamo 30/35 aule, su quante aule viene fatto questo adeguamento, questa controsoffittatura?

Perché in commissione mi sembra, io mi sono segnato in tutte le scuole, allora dico si fa in tutte le aule.

Allora se per favore qualcuno mi dice esattamente che cosa è successo, dove è stato fatto, se all'incirca, non so, metà, un terzo, un quarto.

Io ho finito.

**SINDACO**

Grazie Consigliere.

Per quanto riguarda comunque le controsoffittature, faremo avere il dato; credevo che fosse già stato tutto specificato in sede di commissione.

Comunque è frutto di questa indagine, non che tutti i soffitti devono essere effettuato l'intervento, è stata fatta comunque una analisi e in base a quello sono state indicate quelle aule che devono essere, che sono appunto dove deve essere fatto quest'intervento.

Mi pare che ci sia anche nelle scuole medie una parte di spazio comune oltre alle aule ma comunque, per essere precisi, faremo avere esattamente quante aule e quanti spazi saranno soggetti ad intervento; grazie.

**BINAGHI**

(incomprensibile, intervento a microfono spento) sul verbale.

Il verbale dice, ecco, spese in conto capitale relative ai controsoffitti nelle scuole.

**SINDACO**

Sì, in modo generico ma poi non sono tutto.

**BINAGHI**

Ma io mi sono segnato, perché ho detto in quante scuole?

In quali scuole, in tutte? Va bene.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**



Non in tutte le aule; comunque niente di male, faremo avere l'elenco delle aule interessate.

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Riagganciandomi all'intervento, trovo difficile che con 35.000 euro si potessero fare, trovavo difficile che si potessero fare tutti i controsoffitti con € 35.000. Comunque, a parte quello, la cosa su cui non sono molto d'accordo è l'utilizzo della vernicetta fondamentalmente, cioè l'incapsulante, più che altro perché se guardiamo costi benefici 4/5 anni, € 30.000, il costo...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Quant'è quindi il costo dato che a bilancio abbiamo 35.000 euro?

**SINDACO**

Assessore.

**ALFANO**

Rispiego perché magari mi sono spiegato male.

**COLOMBO**

Ecco, dividici i costi, ci fai un favore.

**ALFANO**

Il discorso del magazzino, il costo complessivo di € 35.000 prevede due tipi di interventi, circa una metà è per la sostituzione di una parte mentre l'altra, diciamo le tettoie, mentre l'altra metà è per l'incapsulamento, ecco ha usato il termine forse corretto il Consigliere Colombo.

Quindi la sostituzione è diciamo € 17.000 rispetto ai 70.000 euro della sostituzione del tetto.

Questo è l'ordine di grandezza per capire il motivo per cui siamo andati su questa direzione rispetto alla sostituzione completa.

Il 4/5 anni è la durata minima che viene garantita da questo tipo di intervento.

È chiaro, è stato poi già girato che quello è il massimo; no, quello è il minimo che viene garantito.

Ne approfitto per un'ultima cosa, l'aumento dell'Irpef dell'anno scorso è stato di € 130.000, non 75.000 euro, giusto per chiarire i dati visto che tante volte vengono detti...

Ultima cosa, scusate, si parla di questo bando esplorativo, credo che nella sua Amministrazione quando era Sindaco Binaghi ha rinnovato tre volte forse la convenzione e non ha mai pensato a fare un bando esplorativo, adesso è facile dire facciamo così e facciamo qualcosa di diverso.

**COLOMBO**

Va bene, continuo il mio intervento.

**SINDACO**

Prego Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Anche se poteva rispondere prima a Binaghi, comunque, a parte quello.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Allora, circa 18.000 euro, quindi ci siamo, il costo, 18.000 euro?  
La metà, più o meno quello.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ok, contro 80.000 euro; quattro anni, 4.500 all'anno; se tu rifai un tetto, 25/30 anni riesci a farlo durare se è un tetto particolare.

Va bene, comunque insomma diciamo che l'ammortamento annuo sarebbe stato inferiore dall'altra parte.

Io capisco che è un investimento abbastanza importante però piuttosto che fare spizzichi e bocconi, più che altro perché tra 4/5 anni vuol dire che il prossimo mandato amministrativo chi arriva si trova lì la palla e deve giocarci.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

4/5 anni è il prossimo mandato.

**SINDACO**

È il minimo.

**COLOMBO**

Ma anche un tetto normale minimo è 25 anni, non si può dire.

Comunque insomma, a parte quello io sono contrario a questo fondamentalmente, come vi dicevo.

Per il resto sono felice per il Segretario comunale che siano tornati i diritti di segreteria, penso che lo sia anche il Segretario, giustizia è stata fatta.

Ho visto l'intervento sull'impianto elettrico del centro anziani che per quanto poco sia, cioè mi chiedevo perché sia spuntato solo all'ultimo l'intervento sull'impianto elettrico del centro anziani e quindi è stata necessaria la variazione di bilancio.

Cioè penso che fosse necessario già da prima.

È stato posticipato questo intervento?

Cioè si sapeva che c'era e l'abbiamo posticipato, ce l'avevano richiesto oppure ce l'hanno detto all'ultimo?

È solo una cosa mia, un interesse che avevo e che volevo soddisfare.

Per quanto riguarda invece la questione del pallone, la questione del pallone, sì il bando esplorativo si può fare eccetera, il problema qual è, il rischio di andare a fare quelli che sono degli interventi di project financing e compagnia bella.

Io non sono molto d'accordo con l'intervento del privato all'interno del pubblico, come ho sempre detto, preferirei che fosse appunto il pubblico a poter mantenere quelli che sono i propri servizi e le proprie strutture.

Il problema che come abbiamo visto su tutti i bilanci comunali degli ultimi anni non riusciamo a farlo, perché?

Perché ci stanno tagliando le entrate come al solito, cioè si tengono sempre di più rispetto a quello che i nostri cittadini versano.

Se prima potevamo tenere il 50% di quello che versavano i cittadini, per esempio, anche se la cifra non è questa, ok, perché la percentuale è molto sbilanciata a favore dello Stato, mettiamo 50 e 50, negli anni è diventato 60 e 40, 70 e 30, 80 e 20 e noi vediamo ridurre sempre di più la nostra possibilità di spesa.

Per quanto riguarda la questione dell'Irpef della quale parlava Binaghi, sì è vero che la modifica è stata per oltre € 100.000 per quanto riguarda la maggiorazione dell'addizionale Irpef, però nulla toglieva che si potesse fare una diminuzione anche di 70.000 euro, 80.000 euro, Fabio è questo che, se non riuscivi a trovare i 130.000 euro, tutto lì.

Quindi io per quanto riguarda queste piccole cose perché alla fine è una variazione poco importante dal mio punto di vista, una variazione che guardando la cifra è una variazione da due spiccioli davvero su quello che è il bilancio comunale, io mi astengo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Quanto, il 2% hai detto?

L'hai calcolato?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Sì, va bene.

Io mi astengo per queste cose ma sono piccole cose, nulla di che.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Aveva chiesto la parola ancora il Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

Al suo Assessore, l'ha già anticipato Colombo, la riduzione dell'Irpef ci stava, totale o non totale o parziale ci stava.

Il rinnovo della convenzione nei tre anni, forse non riesco a farmi capire o non vuoi capire o fai fatica a capire, quando l'abbiamo rinnovata e l'hai rinnovata anche tu l'ultima volta, è stata rinnovata a costo zero, nel senso che ci danno quei pochi soldi, non c'erano opere di manutenzione straordinaria di un certo importo e andava bene i tre anni.

Oggi, già quando l'avete rinnovata voi l'avevo già detto, valutiamo l'opportunità che non ci sia un intervento con soldi della comunità di Magnago ma ci sia un bando esplorativo ma solo per verificare cos'è il mercato, era solo questo.

Non è perché noi l'abbiamo fatto, quando l'abbiamo fatto noi si trattava di qualche decina di mila euro per rimettere a posto gli spogliatoi, per tamponare alcune soluzioni, bisognava fare nel tempo un bando esplorativo.

#### **SINDACO**

Va bene.

Ha chiesto la parola l'Assessore Lofano, prego.

#### **LOFANO**

Grazie e buonasera a tutti.

Prima rispondo al Consigliere Colombo sul centro anziani.

L'impianto elettrico era, diciamo si è ammalorato ancor di più in quel periodo qua che ci sono state forti piogge perché c'erano infiltrazioni e spesso e volentieri proprio durante i temporali saltava completamente l'impianto, specie su quello esterno, poi un'indagine fatta dall'ufficio tecnico ha visto che la causa delle infiltrazioni, perché comunque era vecchio e vetusto e quindi abbiamo pensato, visto che arrivava anche la stagione, arriva la stagione, è arrivata per fortuna la stagione calda e quindi utilizzano di più il cortile con gli spazi messi con la copertura eccetera, quindi la decisione di intervenire è stata di quest'anno, su richiesta del Presidente e del Consiglio del centro anziani.

Per quanto riguarda il tennis, mi devo ripetere e devo ridire le stesse cose che ho detto in commissione.

Mi spiace che facciamo le commissioni, qualcuno si lamenta che a volte sono poche o tante, diamo le risposte, diciamo le stesse cose e poi in Consiglio comunale arrivano le stesse domande e diamo le stesse risposte.

Va bene, lo facciamo per il pubblico che è anche giusto tra l'altro.

Il tennis, concordo con il Consigliere Colombo sul discorso della gestione pubblica piuttosto che privata perché comunque a parte il discorso gestione c'è anche l'utilizzo da pensare, non solo per il tennis ma anche per il campo sportivo l'utilizzo in primis alle nostre associazioni che non è che, visti i chiaro scuri di questo periodo navigano nell'oro e quindi fanno fatica a chiudere i bilanci, fanno fatica a far giocare i bambini, fanno fatica a dare un servizio ai cittadini, in primis quelli di Magnago chiaramente.

Per quanto riguarda gli investimenti, ma forse il Consigliere Binaghi quando faceva il Sindaco si è dimenticato che ha messo € 500.000 nel campo sportivo, per un impianto che è completamente da rifare, spogliatoi allo sfascio perché fatti male, non perché custoditi male, campo completamente rifatto per ben due volte a spese del gestore, campo da calcetto che adesso va a rifare a spese del gestore, e questa è un'opera che noi abbiamo messo nella convenzione, perché noi abbiamo messo nella convenzione che quattro anni l'opera pari a quanto è il contributo di un anno.

Il tennis ha fatto, Andrea forse lo saprà spiegare meglio di me, delle opere sulla caldaia, lo spostamento...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **LOFANO**

Ha portato fuori la caldaia dalla sede, a spese del tennis.

Il gestore del campo sportivo, se passa in questi giorni, ha portato avanti il progetto di rifacimento completo del campo da calcetto che era nell'opera da € 500.000, con mutuo abbiamo estinto noi mi sembra l'anno scorso o due anni fa.

Quindi ha un po' la memoria corta dal punto di vista di quello che ha speso.

Ha speso e ha fatto bene a spendere, non è una critica, perché comunque quando serve bisogna fare le opere.

Il pallone del tennis è caduto due volte, una volta per fortuna di notte e una volta durante il gioco del tennis, per fortuna c'erano adulti, e una volta è stato danneggiato da atti vandalici.

Riparato a spese del tennis, almeno tranne l'atto vandalico e la relazione del gestore del tennis era che ad ottobre il pallone non sarebbe stato più in grado di essere montato e quindi di avere le condizioni di sicurezza.

L'intervento chiaramente è stato su due fronti, uno la sicurezza, due farlo, farlo anche repentinamente, ripeto, io sono convinto che comunque dalla Regione Lombardia un contributo arriverà e quindi la spesa si dimezzerà e quindi andremo ad utilizzare i soldi in altra maniera ma soprattutto dare la possibilità al tennis di continuare perché senza il pallone in inverno non può far giocare, non può far lavorare, tra virgolette, lavorare i campi e quindi andrebbe in bilancio negativo e chiuderebbe l'attività.

Attività che ripeto non è solamente noleggio dei campi ma è quella di far giocare, di fare di scuola tennis, fare giocare i bambini, di fare giocare i nostri residenti e negli ultimi tre anni il lavoro del tennis è stato egregio in quanto ha triplicato i ragazzi che fanno tennis con la scuola tennis; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Assessore.

Aveva chiesto la parola il capogruppo Ceriotti, prego.

#### **CERIOTTI**

Grazie.

Io vorrei chiedere due o tre cose e fare una precisazione relativamente alla dichiarazione che aveva fatto l'Assessore Alfano.

La prima questione che volevo chiedere è per quanto riguarda la riduzione del contributo della scuola materna di Bienate, credo si tratti se non ho capito male.

Io credo che ci sia un regolamento che dice che il bilancio deve essere in deficit se no non spetta il contributo eccetera.

Premesso che io non condivido questi criteri perché parto sempre dal presupposto che una gestione che fa servizio, privata che fa servizio pubblico e che comunque si impegna nell'ambito della sua attività a recuperare fondi, a fare delle iniziative per, e poi se viene decurtato quello che è l'impegno che ha messo in campo per recuperare degli importi io personalmente non condivido il criterio del regolamento, per cui su questo non sono d'accordo ma so che è una regola che va rispettata.

Non è mio costume entrare nel merito delle scelte dei tetti, dei controsoffitti, però sto a quello che ho scelto questa sera perché io in commissione non ci sono, sto, sento e cerco di capire.

È stato dichiarato che non esiste nessun tipo di problematica, di pericoli, di quant'altro eccetera, peccato che leggo il verbale e si cita, riguarda un problema strutturale di sicurezza.

Faccio fatica a capire però lo segnalò perché o è un problema strutturale di sicurezza che facciamo questa cosa, perché è scritto qua, non l'ho scritto io, io non c'ero in commissione.

Da ultimo, quello che volevo fare come precisazione per quanto riguarda l'intervento dell'Assessore, ripeto, la scelta che l'Amministrazione fa di aumentare l'Irpef, di diminuire l'Irpef, di aumentare l'IMU è una scelta che è legittima, fa benissimo a decidere quello che ritiene, però non si pensi dichiarando che, su osservazione del Consigliere Binaghi, che si poteva, cioè non si dichiara che è una cosa inimmaginabile perché insomma, qui c'è gente che non è che arriva dall'ultimo paesino del mondo e non sa come funzionano le cose.

Quindi, avete scelto di fare così e io lo rispetto ma non dica, non diteci che è una cosa neanche da immaginare, cioè volere si poteva.

Perché poi se mi dichiara che sono cose assurde quelle che si dicono non va bene, perché era una cosa...

Bastava dire noi non l'abbiamo fatto perché il bilancio non era pronto e abbiamo fatto la quadratura del bilancio, basta; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo.

Il Consigliere Colombo aveva chiesto anche, che aveva diritto.

#### **COLOMBO**

Ecco, volevo capire, nel caso in cui arrivasse il contributo di Regione Lombardia, quindi € 50.000 per il pallone, l'intenzione sarebbe nel caso di fare un'altra variazione e mettere questi 50.000 sul tetto magari di eternit, così da poter arrivare al cambio del tetto?

Cioè quando, voi avete preventivato più o meno il periodo nel quale andrete a fare l'intervento, questo è interessante, di incapsulamento intendo, mi interessava questa cosa, se sapete più o meno quant'è l'intervento per capire se ci sono eventualmente i tempi tecnici se dovesse arrivare il contributo da Regione Lombardia.

Tutto qua, potrebbe essere interessante.

Se no, in opzione avete già valutato qualcos'altro per questi 50.000 euro?

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Voleva dire qualcosa ancora il Consigliere Binaghi, così raccogliamo tutto e poi chiudiamo, prego.

#### **BINAGHI**

All'Assessore Lofano, l'investimento che abbiamo fatto al campo sportivo, certo l'abbiamo fatto con le risorse comunali, con il contributo statale, una parte di contributo statale.

Volevo sapere che è tutto da rifare su che basi.

Vorrei, siccome ha detto che è tutto da rifare, se è soggettiva la sua dichiarazione o se ha dei dati.

Se è soggettiva rimane soggettiva, se ha dei dati chiedo di averli questi dati e capire cosa c'è tutto da rifare.

Perché sapete bene, perché è quattro anni che amministrare, non c'entra niente il Sindaco se è tutto da rifare.

Se è tutto da rifare, sono trascorsi più di 10 anni, adesso abbiamo qualche problema ma se era tutto da rifare chi doveva intervenire doveva intervenire e fare tutte le riserve su quell'opera lì, ma non era certo sicuramente il Sindaco che doveva controllare i lavori e doveva fare le riserve.

Pertanto si rivolga ad altre persone e non al sottoscritto.

La convenzione o bando esplorativo che si fa per i campi, ripeto, se andate a vedere, e io l'avevo visto già nel 2012, a Villa Cortese, qualche sera andate a Villa Cortese a prendervi, adesso fa caldo, vi prendete una birretta e state là a vedere che cosa c'è a Villa Cortese, e vedete che il cittadino, le scuole, tutti quelli che frequentano i campi da tennis hanno delle agevolazioni.

Il cittadino di Villa Cortese non paga gli stessi soldi del cittadino di Magnago a giocare sui campi di Villa Cortese, pertanto il bando esplorativo si poteva fare, non toccando niente di tutela per i nostri cittadini per i campi da tennis, non cambia nulla per i nostri cittadini, anzi avremmo fatto qualche campo da tennis in più magari.

Quello che è stato fatto precedentemente, il project financing è poco, diversi anni ma non sono vent'anni che si sta andando, si è iniziato a fare questi ragionamenti ai primi patti di stabilità, come facciamo a reperire le risorse?

Le risorse si reperiscono attraverso terzi; proviamo ad indagare come si fa a trovare i soldi di terzi per fare le opere sul nostro territorio; dal patto di stabilità.

Il patto di stabilità è entrato in vigore 2009/2010, si sono visti gli effetti veri.

Ecco perché quello che è stato fatto prima poteva avere le sue gambe.

Se noi potevamo spendere i soldi che si spendevano 10 anni fa, 7/8 anni fa, era logico che si potevano fare anche degli interventi pubblici.

Oggi si fa fatica a riparare le buche nelle strade e non possiamo fare un bando esplorativo per riparare le buche, le buche le dobbiamo riparare noi, i bandi esplorativi si fanno dove c'è la possibilità di farli, ecco il concetto generale della situazione.

Togli il patto di stabilità va bene che il comune faccia la copertura del campo da tennis.

Ma siccome i soldi sono pochi, sono questi, Scampini ha tutte le strade piene di buchi e non riesce a metterle a posto e non possiamo fare un bando esplorativo per mettere a posto le buche.

Ho finito, grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Voleva rispondere l'Assessore Lofano, prego.

#### **LOFANO**

Giusto due minuti perché non voglio fare polemica su questo argomento che riguarda gli impianti sportivi però, evidentemente, o non c'è peggior sordo di chi non vuole ascoltare oppure mi sono spiegato male io, prendo buona la seconda.

Io non ho detto né che è colpa del Sindaco, né che è colpa di nessuno, ho detto che non si ricorda bene che ha messo € 500.000, in parte finanziati e in parte a mutuo che abbiamo estinto con questa Amministrazione, quindi soldi pubblici di tutti i cittadini, per fare un'opera, nel 2005..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **LOFANO**

Io non sto dicendo che ha sbagliato a metterlo, ho detto che quando fa il suo intervento deve dire che li ha spesi i soldi perché comunque sono sempre soldi dei cittadini e si è dimenticato, diamo per buona anche questa.

Sta di fatto che 10/11 anni, perché siamo nel 2016, il campo da calcetto viene rifatto a spese del gestore, il campo a sette che era stato fatto con l'erba mesa sopra, dopo un anno e mezzo è diventato di sabbia e adesso è stato riseminato a spese del gestore, gli spogliatoi sono ammalorati non perché il gestore ha fatto una pessima gestione, perché è stato fatto il lavoro in modo sbagliato, è lì da vedere.

Io mi ricordo che anche il signor Sindaco si era arrabbiato, a giusta ragione, per quei lavori, perché l'acqua è al contrario nelle docce e quindi si è ammalorato.

Qua chiudo il discorso perché non è giusto fare polemica sulle opere fatte nel passato, non vado certo a giudicarle io, però si deve ricordare visto che c'era lui, e non ho detto che è colpa sua, tanto è vero che gli riconosco che si era fortemente arrabbiato a giusta ragione.

Per quanto riguarda il tennis la scelta era, chiudiamo il tennis oppure lo facciamo andare avanti?

Ripeto, condivido il pensione del Consigliere Colombo che la gestione pubblica è secondo me la migliore e deve andare avanti.

In più a Villa Cortese, è vero, è bellissimo il centro, è una gestione di 25 anni, è una gestione che ha avuto ai tempi la lungimiranza degli investimenti, però la squadra di calcio per esempio del Villa Cortese conta una prima squadra, una juniores un anno sì e un anno no, e due squadre del settore giovanile contro le nostre squadre che hanno tutti gli anni e la prima squadra.

A me sembra un po' diversa, è una scelta politica e sportiva.

Noi abbiamo tutte le squadre, dai primi calci agli allievi e una prima squadra a costo zero, fatta per la maggior parte quest'anno con tutto il nostro settore giovanile o quasi, Mario Ceriotti può confermare e questo è un vanto per il comune, deve essere un vanto questa cosa.

A villa Cortese ci sono dei campi bellissimi, peccato che ha due squadre del settore giovanile, una prima squadra che è un terza categoria e una juniores che quest'anno non c'era e l'hanno scorso è arrivata nelle ultime posizioni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **LOFANO**

È lo stesso, è la stessa gestione, perché?

Perché il privato non dà spazio o comunque i costi della società per andare ad allenarsi lì sono alti.



()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**LOFANO**

Ma non è quello, è un altro discorso quello, anche perché se arrivano i soldi della Regione Lombardia il costo si dimezza e si penserà che cosa fare, il Consigliere Colombo suggeriva per esempio il tetto e mi trova anche d'accordo volendo.

La questione è la scelta politica.

La politica nostra è quella di dire attività per le nostre associazioni ad un certo livello, fuori il privato potrebbe arrivare e potrebbe fare 50 campi da tennis, poi voglio vedere il nostro tennis club eventualmente se facciamo lo stesso discorso sul campo sportivo, la nostra polisportiva dove si allena e dove gioca soprattutto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**LOFANO**

Certo, la convenzione chi paga? Il comune.

Allora gli pago le ore e siamo al punto di partenza.

**SINDACO**

Grazie.

**LOFANO**

Comunque noi abbiamo fatto quattro anni praticamente aumentando l'adeguamento Istat e l'Iva per il contributo e quindi diamo gli stessi soldi che dava lei nella sua gestione.

**SINDACO**

Grazie Assessore Lofano.

Capogruppo Rogora, prego.

**ROGORA**

Una doverosa precisazione per quanto riguarda l'intervento del capogruppo Ceriotti che ha citato un mix che potrebbe diciamo essere un po' esplosivo, ovvero sicurezza e scuola.

Allora, l'intervento che è stato fatto, che è stato preventivato sulle controsoffittature delle scuole, è un intervento che nasce a monte, come stato è detto, da praticamente da un'ispezione che è stata fatta su tutti gli scolastici e da cui è risultato che comunque tutti gli edifici sono agibili ed a norma, tanto che l'anno scolastico si è l'uso tranquillamente in sicurezza senza alcun rischio per gli studenti.

Sappiamo che in altre scuole italiane, come hanno fatto emergere anche alcuni fatti di cronaca, il distacco di parti eccetera di controsoffitti aveva causato anche dei feriti e dei problemi.

A seguito di questo, probabilmente, comunque lo Stato ha istituito un fondo a disposizione delle Amministrazioni comunali per praticamente andare a verificare lo stato, la vetustà di questi controsoffitti negli edifici scolastici.

Il comune di Magnago, e in questo è stato molto attento e bravo l'ufficio tecnico, si è inserito in questo bando ottenendo praticamente questo finanziamento dallo Stato con cui ha potuto praticamente partecipare e diciamo finanziare una verifica appunto di tutti i controsoffitti.

A seguito di questa verifica sono state individuate alcune parti che in futuro potrebbero essere fonti di eventuali problemi, nel senso che sono già sicure ma con questi € 35.000 viene fugato ogni dubbio e vengono ulteriormente messi in sicurezza e protetti anche dalla vetustà delle strutture.

Quindi nessun rischio sicurezza, un po' di prevenzione.

Colgo l'occasione per ringraziare l'ufficio tecnico che ha sempre molta attenzione e cura del nostro patrimonio immobiliare dedicato alle scuole; grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora.  
Assessore Alfano.

**ALFANO**

Do solo una data in merito a quello che ha detto il Consigliere Colombo.  
La risposta, diciamo è stato prorogato a fine luglio praticamente il termine in cui la Regione Lombardia darà assegnerà, diciamo così, i contributi, ecco.

**SINDACO**

Sarebbe stato oggi.

**ALFANO**

In teoria doveva chiudersi adesso.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Nel momento in cui dovesse esserci quella disponibilità non abbiamo ancora definito dove andare ad...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Per quanto riguarda il lavoro sul tetto del magazzino su questo io i tempi non li conosco di preciso, chiaro che sono interventi che vanno fatti nella stagione prima dell'inverno assolutamente.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

I tempi sono, penso che si debba partire già durante l'estate, quindi non credo che si riesca con i tempi.

Anche perché purtroppo la Regione è già la seconda proroga fondamentale che viene fatta di questo termine e quindi nulla vieta che ce ne possano essere anche

altre e quindi a quel punto poi i tempi diventano troppo stretti per fare eventualmente quell'intervento.

Sul discorso invece della scuola di Bienate, condivisa o no ci sono questi criteri nella convenzione che stabiliscono come dare il contributo, sulla base di questi viene quell'importo.

L'unica cosa che dico...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

No, l'unica cosa, è chiaro che la finalità di questa, dell'istituto diciamo che gestisce non è una finalità poi di lucro, quindi andare a coprire la perdita serve appunto ad azzerare e non dover dare un guadagno, ecco, quindi questa è un po' la finalità di...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Su questo purtroppo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

È senza microfono.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Purtroppo questa è la situazione attuale.

Direi che possiamo procedere alla votazione.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 1 all'ordine del giorno, variazione al bilancio 2016/2018.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Binaghi e Ceriotti.

Chi si astiene? Il Consigliere Colombo.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Binaghi e Ceriotti.

Chi si astiene? Il Consigliere Colombo.

Punto numero due.

PUNTO 2

**Approvazione regolamento comunale per la disciplina del diritto di interpello, reclamo e mediazione.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Questo è un regolamento nuovo, che non esisteva nel nostro comune, che riguarda appunto l'interpello, il reclamo e la mediazione in tema tributario, va a riprendere un po' quello che è già previsto diciamo così a livello statale per quanto riguarda i tributi statali,

Vengono stabiliti dei termini entro cui l'ente deve dare comunque una risposta, questo sono stabiliti poi per legge e cosa importante l'applicazione di questo regolamento ha ricorrenza da quest'anno e quindi 1 gennaio 2016 e quindi le eventuali richieste possono già fare riferimento ai tributi attuali.

È un regolamento prettamente tecnico, quindi non so poi se magari c'è qualcosa di specifico e di tecnico da chiedere chiederei aiuto al Segretario perché onestamente è molto molto tecnico; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Ci sono interventi?

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

È un regolamento fondamentalmente che ricalca quelli che sono già, che è già la prassi, quelli che sono i regolamenti e le normative riguardo all'agenzia delle entrate eccetera.

Non mi sembra nulla di così rilevante e importanti, diamo fiducia anche al tecnico che l'ha scritto e quindi non vedo perché dovrei oppormi, l'ha scritto il Segretario, non so chi l'abbia scritto, non c'è problema, non vedo perché dovrei oppormi all'introduzione del regolamento, anche perché va a vantaggio anche del cittadino che ha una procedura più certa, quindi su questo nulla da dire.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

La toglieranno.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Grazie Consigliere.

Se non ci sono altri interventi chiedo pertanto la votazione del punto numero 2, approvazione regolamento comunale per la disciplina del diritto di interpello, reclamo e mediazione.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza e il Consigliere Colombo.  
Chi è contrario? Nessuno.  
Chi si astiene? I Consiglieri Binaghi e Ceriotti.  
Passiamo al punto numero 3.

PUNTO 3

**Modifica al vigente regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 3/2013.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Qui invece l'intervento è di modifica di un regolamento già esistente.

Si tratta di una integrazione a due articoli, all'articolo cinque e all'articolo sette, una sistemazione diciamo dell'articolo sette anche qui per adeguarsi a quelle che sono le normative che sono subentrate successivamente.

Per quanto riguarda nello specifico l'articolo cinque, vengono fatte oggetto di controllo anche le ordinanze gestionali, cessioni, (incomprensibile) spese, titoli edilizi, la SCIA, altri diciamo atti amministrativi che non erano invece contemplati nel regolamento precedente, mentre per quanto riguarda l'articolo sette essendo praticamente modificata la contabilità del bilancio e i termini poi appunto per l'approvazione dei vari equilibri, viene adeguato l'articolo in merito alle nuove normative di contabilità stabilite dallo Stato.

Anche qui in commissione era stato mandato, vedo che c'è anche qui nella delibera un bel prospetto proprio con il confronto tra le variazioni dei due articoli, anche qui parliamo di una cosa prettamente prettamente tecnica e quindi non so, se comunque c'è qualcosa vediamo comunque di rispondere; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Come il precedente punto questo è sicuramente un controllo interni, è un vantaggio in più che si da sulla parte amministrativa.

Pertanto anche qui noi ci asterremo, almeno io mi asterrò in quanto non parteci alla stesura di questo regolamento.

Non c'è contrarietà ma c'è l'astensione per la non partecipazione alla stesura del bando, alla stesura del regolamento.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Se non ci sono altri interventi chiedo quindi l'approvazione del punto numero 3, modifica al vigente regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 3/2013.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Binaghi, Ceriotti e Colombo.

Punto numero quattro.

PUNTO 4

**Approvazione bilancio consuntivo 2015 di Azienda Sociale - azienda speciale per i servizi alla persona.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Sì, noi nel precedente Consiglio, se non erro, avevamo approvato il bilancio di previsione per quest'anno per Azienda Sociale, qui invece si tratta del consuntivo. Niente, anche qui in commissione il funzionario ha cercato di spiegare nello specifico alcune voci, comunque trattandosi di un bilancio consuntivo credo che si riconosce quello che è stato fatto dall'azienda nel 2015, l'aver portato avanti e a termine tutti i servizi che fornisce ai vari comuni.

Alla fine il bilancio chiude con un piccolo utile di € 12.000 ma che va a riserva, ecco quindi semplicemente nella quadratura, questo è il risultato.

L'unica cosa che mi sento di sottolineare è, come già fatto anche in precedenza, è comunque la bontà di quest'azienda che comunque gestisce molto bene i servizi per tutti i comuni, è un ottimo secondo me anche esempio di solidarietà ecco e di gestione in comune dei servizi da parte dei comuni del castanese ed ha anche una buona capacità di andare a reperire dei finanziamenti dagli enti superiori per degli interventi nuovi diciamo, dei servizi nuovi che vengono svolti.

L'anno scorso infatti, ad esempio, era stato ottenuto un finanziamento per quanto riguarda forse qualcosa sulle politiche giovanili se non sbaglio perché comunque il progetto che era stato presentato era stato apprezzato e quindi anche finanziato.

Quindi mi sento di dare un parere assolutamente favorevole per questa società, per quest'azienda di cui noi facciamo parte; grazie.

**SINDACO**

grazie Assessore Alfano.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo, prego.

**COLOMBO**

Come al solito, per riguarda il bilancio di Azienda Sociale c'è l'astensione perché, come ho già spiegato molte volte, sebbene sia un'azienda la quale opera in un settore molto complesso come quello dei servizi sociali che vanno dalla tutela e affidamento minori fino ai disabili e così via dicendo, quindi trasporto persone con varie tipologie di disabilità e così via dicendo, quello che non è mai stato fatto e che io continuo a chiedere e che andrò a fare con il tecnico direttamente, perché ci siamo accordati in commissione, è la valutazione di quella che è l'efficienza di azienda.

Per tentare di valutare l'efficienza dobbiamo trovare dei parametri di confronto e quindi avremo bisogno di, prima di tutto dati relativi ai costi medi sostenuti per interventi sui vari apparati e quindi sui vari settori, per poi riuscire a capire, confrontandoci con quelle che sono le altre realtà del territorio, quelli che sono i parametri dell'efficienza della nostra Azienda Sociale fondamentalmente, azienda speciale scusate, chiamata Azienda Sociale.

Secondo me quest'operazione va fatta perché nessuno ci obbliga ad andare con quest'azienda, ok, ce ne sono altre sul territorio di tipologia simile che operano

nelle vicinanze, come questa opera nel castanese ce ne sono altre che operano sui territori limitrofi, quindi si può valutare quella che è l'efficienza di azienda. Per tentare di capire se siamo efficienti, se non lo siamo, se c'è qualche servizio sul quale si può migliorare perché giustamente confrontandosi con gli altri si può ottenere questo tipo di valutazione.

Se non ci confrontiamo non possiamo saperlo.

Io lo chiedo da due anni, giustamente è un lavoro complesso, richiede un'elaborazione dati, partirò dai dati base, quindi grezzi, che mi verranno forniti dal tecnico e poi tenterò di fare quello che è un lavoro che secondo me, ripeto, una Amministrazione dovrebbe e avrebbe dovuto già fare negli anni passati.

Come ho sempre detto è un'azienda che dai bilanci, perché alla fine quello che si può guardare è il bilancio, non è un'azienda che effettui sprechi o sia un'incredibile carrozzone però il rischio è che non controllando si possa arrivare effettivamente ad un livello di efficienza basso.

Quindi io come ho sempre detto mi deve per forza astenere su quello che è il bilancio di Azienda Sociale e quindi il gruppo Lega Nord si astiene su questo punto.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Il mio intervento ricalca un po' quello del Consigliere Colombo.

Io l'ho vissuta dall'inizio quando si è creata quest'azienda e nei primi anni si è molto efficientata rispetto ai primi anni.

Bisogna sempre porre l'attenzione di valutare, giustamente Colombo dice anche le aziende esterne.

Va bene fare questo confronto perché confrontarsi è sempre utile ma fare sicuramente attenzione all'interno perché abbiamo anche un nostro membro di Magnago, abbiamo più agevolazione nel senso per sapere magari le cose sul consiglio d'amministrazione.

Ecco, fare che il Sindaco sia, perché è per il sociale, che il Sindaco ponga la giusta attenzione per questo sociale che viene fatto all'interno del castanese.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Ecco, visto che io sono chiamata...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Sì, Consigliere Binaghi, anche prima Colombo.

Visto che poi sono chiamata proprio in prima persona alla partita essendo anche Presidente della assemblea dei Sindaci di Azienda Sociale e quindi chiaramente sono chiamata più volte così a seguire un po' le vicende della nostra azienda, ecco davvero, io al momento non vedo assolutamente delle criticità per dover pensare magari di guardare altrove, anche se giustamente è giusto fare anche dei confronti, anche perché ultimamente abbiamo avuto anche la possibilità di riavere un direttore



che già è stato, diciamo che ha costruito un po' quest'azienda, ecco che la sta riportando ai livelli diciamo anche di qualche tempo fa, anzi, ed essendo anche in condivisione con un'altra azienda dell'hinterland milanese dove ben, come dire, certe problematiche e certe situazioni sono anche più marcate rispetto anche proprio ad una differenza di territorio, perché un conto è l'hinterland milanese e un conto è il nostro territorio che essendo una parte forse è un pochino più salvaguardato.

Ma questo ci facilita davvero anche in tante scelte e anche nell'affrontare tutte le nuove problematiche che, con anche il cambiare così un po' della società, si verificano; grazie.

Se non ci sono altri interventi chiedo la votazione del punto numero quattro, approvazione bilancio consuntivo 2015 di Azienda Sociale, azienda speciale per i servizi alla persona.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Binaghi, Ceriotti e Colombo.

Passiamo al punto numero 5.

PUNTO 5

**Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi comunali finalizzati alla sicurezza urbana.**

**SINDACO**

Prego Assessore Scampini.

**SCAMPINI**

Buonasera.

Questo punto riguarda il famoso bonus case sicure che era già stato portato in Consiglio comunale il 26 novembre del 2013.

Questo precedente bando prevedeva un contributo, se non ricordo male, del 10% a fronte di una spesa fatta dal cittadino per un impianto di videosorveglianza.

Gli impianti poi andavano collegati, per avere il contributo, andavano collegati con i Carabinieri o con istituti di vigilanza privati.

Ci sono state alcune problematiche nel senso che la cittadinanza non ha risposto a questo bando.

Allora è stato portato poi in commissione il 27 aprile e anche grazie al contributo della opposizione, dei commissari di opposizione che sono presenti in commissione tecnica, abbiamo un po' rivisto i criteri.

Diciamo ci sono adesso dei nuovi criteri, ad esempio se un cittadino spenderà per interventi di miglioramento del suo impianto di videosorveglianza o per installarlo nuovamente, avrà quindi un contributo di € 100 da parte del comune fino ad un intervento di € 500 iva compresa che affronta.

Poi sale, se l'intervento è più corposo, € 1.000 200 euro, se supera i € 1.500 gli diamo € 300.

Poi per quanto riguarda, ricordo che nel bilancio di previsione il bonus è coperto per € 2.000, non ci sono tantissime risorse.

Per quanto riguarda la possibilità di collegarsi con i Carabinieri non c'è più quest'obbligo, lo abbiamo tolto, però se un cittadino vuole comunque collegarsi riceverà un ulteriore bonus di 50 euro.

Questi sono un po' i punti nuovi di novità e speriamo che ci sia una maggior rispondenza da parte della cittadinanza; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Scampini.

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Ecco, sul punto io mi ricordo degli interessantissimi scontri avvenuti nei Consigli comunali degli anni passati nei quali è stato detto molte e molte volte che il bando non poteva attrarre assolutamente nessuno perché la documentazione da presentare è lunghissima, la pratica è costosa, c'era il collegamento con le forze dell'ordine perenne o con istituti di vigilanza, collegamento che costa, soprattutto c'era la clausola sui tre anni di mantenimento dell'impianto presso l'abitazione in caso contrario il funzionario comunale era tenuto a ripetere il contenuto, il contributo versato dal comune, quindi andava dal cittadino e gli chiedeva indietro il contributo, adesso è stata inserita la clausola salvo casi di forza maggiore, per esempio il cittadino che deve trasferirsi per questioni di

lavoro, familiari e così via dicendo, si presenta dal Comandante della polizia e giustamente il Comandante, preso atto, non andrà a ripetere quello che è il contributo, questa mi sembra una cosa abbastanza sensata.

Su questo ci eravamo scontrati già all'inizio dell'introduzione del bando due anni, che poi è stato riconfermato praticamente identico sempre da voi, dato che le adesioni sono sempre state al palo, quindi siamo sempre stati intorno allo zero se non una bocciata e così via dicendo, comunque adesso finalmente abbiamo fatto parlare l'Assessore Scampini che dopo tanti Consigli comunali si è degnato di dare una risposta e un'introduzione per quanto riguarda l'argomento, abbiamo capito che finalmente dopo due anni per un bando da duemila euro siamo riusciti a modificare o criteri, dopo essere andati al palo, zero, tutte e due le volte, forse iniziamo a sbattere la testa e iniziamo a capire.

C'è un'altra questione, ecco, certamente il contributo non è alto, nel senso che va da una percentuale del 10% fino al 20% per poi svincolarsi sopra i 1.500 euro e quindi diventa sempre inferiore la percentuale.

L'unica cosa che mi ha sempre lasciato perplesso di questo tipo di bando è l'utilità effettiva, nel senso che l'antifurto, a parte che sappiamo benissimo che tutti gli antifurti di una certa categoria, cioè sotto un certo prezzo, non garantiscono una protezione così elevata e sono anche disattivabili spesso facilmente dai professionisti del settore però più che altro non so se è un intervento che ai cittadini può interessare perché ultimamente molti anche mi hanno detto, ma se anche chiamo le forze dell'ordine delle volte non possono uscire perché non hanno la vettura, perché sono in pochi, sono impegnati in altri interventi più importanti.

Non so fino a che punto costi e benefici per un cittadino, l'installazione di un apparecchio che magari può costare € 1.500 sia così interessante, è questo il solito discorso.

Per quello che un anno e qualcosa fa, un anno e mezzo fa più o meno avevo detto magari converrebbe tutti questi contributi riunirli tutti nel bando amianto e tentare di fare smaltire più amianto possibile, perché c'erano altri contributi, adesso non ricordo, si parla di due anni o tre anni fa, di altri tre, quattro o cinquemila euro, si arrivava a circa € 20.000 che si potevano mettere all'interno di quello che era il bando amianto che è un bando che, come abbiamo visto, ha ricevuto abbastanza riscontro soprattutto da quando i parametri sono stati un po' più aperti e che quest'anno viene ripresentato e secondo me è cosa positiva l'eliminazione dell'amianto soprattutto nel momento in cui è disgregato e crea dei problemi di salute per i cittadini.

Da questo punto di vista invece costi benefici è un bando un pochettino complesso, va proprio spinto, forse forse bisogna aumentare ancora il contributo se proprio proprio si vuol provare a dare questi soldi, perché effettivamente lo scopo sarebbe quello di aumentare la sicurezza sul territorio, poi effettivamente il cittadino con i costi che ha, per mettere un apparecchio del genere non so se questo bando lo incentivi.

Insomma il discorso è sempre questo, certo adesso i criteri sono più ampi, sono più aperti, di ampio respiro, però alla fine quello che fa gola, nel senso, è sempre quello, sono i soldi.

Se io posso mettere un apparecchio da 1.500 euro e ne spendo solamente mille allora può diventare già interessante.

Se invece solo la pratica mi costa € 500 e io dal comune ne ricevo 300 euro, allora forse forse non mi conviene neanche più farlo.

Era tutta una questione di costi benefici.

Per quanto riguarda i criteri di assegnazione del bando io sono contento che siano stati modificati.

Ripeto, Assessore, due anni ci sono voluti per farle cambiare idea, due anni, dopo scontri e polemiche assurde sulla popolazione che non recepisce, l'ha voluto ripetere anche questa sera.

Ma non è la popolazione che non recepisce, cioè se lei fa un'offerta e dice la mia moto vale € 600.000 e invece ne vale 10.000 euro non gliela compra nessuno, è un po' questo il discorso del bando.

Se incentiva la gente viene, e se ha i soldi, certo; se non incentiva la gente non viene, è un incentivo non incentivante come avevo detto al tempo, perché costa di più la pratica che tutto il resto, quindi era solo quello il discorso.

È un po' un bando difficile e io quindi favorevole al fatto che, ripeto, siamo stati allargati i criteri, al bando in sé io sono astenuto, guardi, lo dico chiaramente, mi astengo perché sinceramente ripeto non vedo proprio quest'utilità così elevata per i cittadini, cioè secondo me si potevano fare altre cose.

Allora era meglio due giri in più della pattuglia di vigilanza notturna, per dire, per fare un esempio.

Questo è un metodo passivo di sicurezza, ci sono metodi attivi che secondo me sono un pochettino più interessanti.

Corsi di autodifesa superiori, aumentare il numero dei corsi di autodifesa, cioè difese attive, questo è il settore sicurezza, mi sembra che non sia incentivante.

Ripeto, forse con altre vie si potevano trovare modi migliori per spendere questi € 2.000, se riusciamo a spenderli perché per due anni di fila non siamo riusciti a dare un contributo ad un cittadino che sia uno, quindi mi auguro che pian piano si vada verso quella che è una sicurezza di tipo attivo rispetto a questa passiva che, ripeto, lascia il tempo che trova ad un certo punto perché vi disabilitano un po' in tutti i modi, quelli che costano molto rispetto a quello che diamo alla fine € 300 non incidono quasi nulla, le pratiche sono costose, non so se il cittadino è interessato, tutto qua.

Astensione per il gruppo Lega Nord.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Sì, effettivamente quando l'abbiamo visto l'anno scorso il dubbio maggiore era il collegamento con le forze dell'ordine e istituti privati, e poi, ma principalmente era questo.

I tre anni che poi è stato cambiato in commissione, fatti salvi comprovati motivi di forza maggiore è stato accettato, oggi è stato staccato questa cosa che dicevamo a suo tempo, abbiamo ritardato di circa più di un anno i contributi ai nostri cittadini, bene, ora ci siamo arrivati.

In commissione, quando ho visto i criteri di assegnazione mi è sfuggito un particolare che voglio portare all'attenzione dell'Assessore questa sera.

€ 100 per interventi fino a € 500 Iva compresi.

200 euro per interventi fino a 1.000 euro.

Se ricalchiamo quello che abbiamo fatto per l'amianto bisognava scrivere € 100 per interventi fino a € 500 e poi il 20% fino a € 1.500 che era il massimo che prendevi 300 euro.

Cioè, mi spiego, io porto € 500 iva compresa e prendo € 100, se porto € 501 iva compresa prendo 200 euro, come quello che porta la fattura di € 999 iva compresa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Forse sarebbe stato più giusto che dopo le € 500 fino a 1.500 euro qualsiasi cifra porti io ti do il 20% con un massimo di 300 euro per fatture superiore a 1.500 euro.

Perché con l'amianto abbiamo fatto 500 euro fino a 50 metri, poi tutti i metri in più di dava 3 euro, 51 metri, 52, 53, si dava in proporzione ai metri.

Perché se uno porta una fattura, Sindaco, di € 510, prende 200 euro che è il secondo scaglione.

Se uno la porta di 980 euro prende sempre 200 euro, è sbagliato.

Quello che la porta da 520 euro dovrebbe prendere meno, quello che la porta da 980 euro dovrebbe prendere di più, non tutti da 500 a 1.000 euro devono prendere 200 euro.

Mi viene questo, se è possibile fare questa variazione, non so, se si può fare adesso, se viene accettata, perché i soldi sono sempre quelli dell'Amministrazione, si fa più giustizia in base a quello che hai speso.

Hai inteso?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

A, uno che porta la fattura di 600 euro e uno che la porta di 900 euro non deve prendere gli stessi soldi, quello di 600 euro prende meno, quello di 900 euro prende di più.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Teoricamente sì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ha senso, sì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Però nel tetto di 1.500 euro che è 300 euro.  
Se uno presenta una fattura di 3.000 euro prenderà sempre 300 euro.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**  
Il massimo è 300 euro.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Certo, certo.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Sì, però è giusto.  
Recepiamo comunque questa proposta.

**BINAGHI**  
Io ho finito.

**SINDACO**  
Ho detto, recepiamo appunto questa modifica solo che dobbiamo acquisire anche il parere del tecnico e quindi rinviemo il punto al prossimo Consiglio.  
Dobbiamo votare per ritirare il punto...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Sì, ci vuole il parere, il visto del tecnico, del funzionario Viola.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Va bene, allora lo approviamo così e poi portiamo la modifica nel prossimo Consiglio.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Qual è la procedura più corretta?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Qual è la strada più veloce?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Quindi l'approviamo con questo accordo, va bene.

Quindi punto numero 5, nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi comunali; volete un attimino?

No, state riflettendo sulla?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Chiedo appunto l'approvazione del punto numero 5, nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi comunali finalizzati alla sicurezza urbana, lo approviamo così con la proposta poi che è stata fatta di adeguare in modo proporzionale il contributo.

Chi approva? Tutta la maggioranza e il capogruppo Ceriotti e anche il Consigliere Binaghi.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Consigliere Colombo.

Benissimo

Passiamo al punto numero 6.

PUNTO 6

**Individuazione degli organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali ex articolo 96 del TUEL.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Presento io il punto in quando già in commissione avevo esposto l'argomento.

Questa è una delibera che si fa tutti gli anni dove se si ritiene opportuno viene rinnovato diciamo quelle che sono le commissioni, che sono consiliari ed extra consiliari stabilite per il comune.

Noi confermiamo quelle che già sono state, che sono le commissioni che sono in essere già da diversi anni, insomma da quando siamo in Amministrazione, quindi le due commissioni consiliari, le commissioni tecnico consultive di diritto allo studio, ambiente, territorio ed ecologia e quell'altra che si occupa di sicurezza, commercio, attività produttive ed altro, la commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, la commissione elettorale e la commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari.

Confermiamo queste commissioni per quest'anno; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Qui siamo sempre a scontrarci su le manteniamo o non le manteniamo queste commissioni?

Allora, a che commissioni mi riferisco?

Le extra consiliari che sono commissioni di tipo consultivo, ci sono i cittadini che partecipano a queste commissioni, avete il Presidente vostro, avete la maggioranza anche in queste commissioni, serve un numero legale affinché possano svolgersi le commissioni.

Il problema qual è?

Spesso e volentieri, in passato, perché non vengono convocate da mesi, oserei dire decenni ormai, sembrano ere geologiche fa, spesso e volentieri il numero legale non c'è, non c'è proprio il numero legale perché non è garantito dagli stessi componenti della maggioranza.

Per quello mi chiedo a questo punto ha senso mantenere queste commissioni o no?

Se le volete far lavorare e le volete utilizzarle come organo anche divulgativo eccetera dovete dargli qualcosa su cui discutere.

Questa gente non è in Amministrazione, non ha accesso ai documenti che non alcuni rari casi.

Capiamoci, il commissario di queste commissioni deve essere chiamato e bisogna dirgli guarda che vogliamo iniziare a fare la tariffa puntuale sui rifiuti, vogliamo fare una sbarra all'ecocentro da € 20.000, vogliamo fare questo e quell'altro, tu cosa ne pensi?

Secondo te per le tue competenze che hai in ambito lavorativo può essere interessante o meno, ci vedi degli svantaggi o dei vantaggi se dovessimo farlo?



Intanto non metterli davanti alla scelta già compiuta, come spesso viene fatto con noi nelle commissioni consiliari dalle quali emerge poi di tutto e di più, si arriva nei Consigli comunali a volte nei quali ci si scontra, è successo anche che un Consiglio comunale sia stato rinviato su un punto per quanto riguardava Monte dei Paschi di Siena l'estinzione dei mutui, avete dovuto sospendere il Consigliere e così via dicendo.

Quindi, quello che dico è, le commissioni sono un luogo di incontro e nel quale si tenta di capire quali sono le varie proposte fatte dal paese e quindi dalle varie anime del paese rappresentate da questi commissari che magari potrebbero non saperne nulla di alcune questioni perché le commissioni variano da a fino a z, però magari in alcuni campi sono molto competenti perché sono i loro campi lavorativi, cioè se ce le abbiamo, sono gratis queste commissioni, sono gratuite alla fine, ci costa solamente l'energia per l'illuminazione della sala, il riscaldamento, convociamole.

Se non ci servono invece, dato che siete in Amministrazione, non ve ne fate niente e non volete dargli nulla da discutere, ma eliminiamole, cose le lasciamo a fare così?

È una contraddizione in termini, tengo le commissioni ma non le faccio lavorare; allora se non servono eliminale.

Dal mio punto di vista, se non le fate lavorare su argomenti importanti come quelli sui quali potevate farle lavorare in questi anni, perché ce ne sono stati davvero tanti di argomenti, come hanno dimostrato i Consigli comunali, allora non servono a nulla.

Non servono a nulla, secondo me fate una figura migliore ad eliminarle anche verso quelli che sono i commissari, sia i vostri che quelli di opposizione.

C'è gente che si presenta, dopo non c'è il numero legale, non si fa la commissione, una o due volte, la terza la gente non viene più, che siano in maggioranza o che siano in opposizione.

Quindi secondo me sarebbe di buon senso, in questo caso, proprio buon senso, voglio usarla io questa parola, valutare se è opportuno nell'immediato farle lavorare con qualche argomento pesante, pregnante, sul quale possono uscire idee diverse o non farle lavorare.

Se non si fanno lavorare togliamole, questo è il mio punto di vista.

Quindi dato che non le state facendo lavorare, avete preso questa linea, dal mio punto di vista io sono contrario al mantenimento in questo modo delle commissioni e quindi io sono sfavorevole alla riconferma di questi organi collegiali.

Se cambiate modalità di utilizzo delle commissioni allora possiamo rivalutare la cosa dal mio punto di vista, così è sfavorevole.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Per ribadire quasi le stesse cose che ha detto il Consigliere Colombo.

I primi anni venivano convocate mediamente qualche volta all'anno, l'anno scorso mi ricordo c'era stato un impegno dell'attuale maggioranza di convocarle almeno un paio di volte all'anno.

Perché non le convocate?

Qual è il motivo che osta alla convocazione di queste commissioni?

Io in commissione tecnica affari generali che abbiamo fatto c'era l'Assessore Grassi e ho detto ma stai a vedere che settimana prossima convocherai questa commissione per la tariffa puntuale, ma per avere un'idea così del cittadino. Cioè ci sono degli argomenti, adesso avremo tre mozioni, una interpellanza sui migranti, profughi, poi disquisiremo tutti i termini, ma sentire la commissione per capire cosa ne pensa la commissione, c'è la sicurezza, telecamere, le mettiamo o non le mettiamo, siamo favorevoli a fare la copertura del campo da tennis, piano Perla, ma ce ne sono di argomenti, ma così per sentire un loro punto di vista. Adesso la domanda che faccio al Sindaco perché forse è lui l'unica persona che mi può dare una risposta, perché non le convocate? Dall'anno scorso a quest'anno perché avete fatto un anno vuoto, e ancora quest'anno le rimettete.

L'impegno dell'anno scorso è andato disatteso.

So che è un impegno però ci sono gli Assessori, ci vanno gli Assessori alle commissioni, con il Presidente a dare un supporto al Presidente o per illustrare l'argomento o gli argomenti per sentire un punto di vista.

Ecco, io dal Sindaco vorrei solo sapere perché non le convoca, perché dall'anno scorso a quest'anno non sono mai state convocate, perché è brutto anche per queste persone che sono state nominate.

Ci hanno nominato ma non ci chiamano più.

In commissione è stato detto ma non c'è mai la maggioranza; ma vi ricordate come le avete composte?

Noi vi avevamo chiesto di mettere qualche membro in più dell'opposizione e invece avete messo una persona sola, su 11 o 9 che sono i commissari, una sola per gruppo d'opposizione pertanto in queste commissioni quanto sono composte da 11 persone otto sono vostre.

Se non c'è la maggioranza è colpa vostra, non è colpa delle minoranza che ne ha tre.

E io mi ricordo che noi chiedevamo almeno due, perché più partecipazione c'è meglio è, tanto come diceva il Consigliere Colombo sono gratis, cioè non è che hanno un costo che dobbiamo pagare qualcuno, si sentono dei cittadini sulla tariffa puntuale.

Non li vorrà sentire l'Assessore i cittadini sulla tariffa puntuale?

Magari se mi dice sì o no; dopo.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **BINAGHI**

No, ma si spiega ancora.

All'ecocentro oggi c'era la signorina che era lì disponibile per dare un contributo, non tutti sanno tutto, magari informare anche queste persone che aiutano a divulgare meglio che cosa è la tariffa puntuale.

Cioè, se ci sono queste commissioni e le confermate, l'anno scorso avete detto che vi impegnavate a convocarle almeno una volta o due, erano le parole, forse forse tre volte, lo dico del capogruppo che si impegnavate, perché non le convocate, che cosa osta?

Cosa vi fa dire, ma di argomenti ce ne sono tantissimi, perché non lo fate?

Grazie.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.  
Capogruppo Rogora, prego.

**ROGORA**

Accetto effettivamente le critiche che sono state mosse dai Consiglieri di opposizione.

Per la verità le commissioni non sono state esattamente composte utilizzando tra virgolette il Cencelli, sono state molto ampliate ed allargate alla cosiddetta società civile ma anche molto all'associazionismo e riconosco anche che questo è stato un po' volte il punto debole, nel senso che spesso la partecipazione è stata meno importante proprio da parte delle nomine legate all'Amministrazione, quindi tante volte, effettivamente è nei verbali, sono state sì convocate ma non sussisteva il numero legale.

Ovviamente questo ci obbliga a ripensare ad una riverifica, insomma, almeno per quanto riguarda la composizione e l'impegno di chi ha accettato comunque di essere nominato commissario in queste commissioni, fermo restando che comunque le manteniamo perché crediamo che siano veramente un organo utile non solo all'Amministrazione e al Sindaco per il dialogo con i cittadini ma utili proprio alla comunità.

Gli argomenti che sono stati qui proposti dal Consigliere Binaghi e dal Consigliere Colombo ovviamente possono essere ancora ampiamente dibattuti in queste commissioni, anzi proprio la tariffa puntuale è un argomento che ovviamente ci vedrà impegnati nei prossimi mesi, sia dal punto di vista ambientale sia anche nei rapporti con i commercianti perché abbiamo visto che tocca proprio nel vivo diciamo sia le attività commerciali sia proprio i cittadini.

Quindi ovviamente questo è uno spunto interessante, faremo prima una verifica di tutti i commissari nominati e cercheremo di fare delle convocazioni che oltre ad essere convocazioni siano anche efficaci nel numero; grazie.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Rogora, capogruppo.  
Il capogruppo ha riassunto un po' appunto le intenzioni.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Dell'anno scorso comunque a novembre mi ricordo che, ma non c'era il numero; per quelli che comunque sono venuti una chiacchierata l'abbiamo fatta.

Va bene, passiamo quindi alla votazione del punto numero sei, individuazione degli organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, ex articolo 96 del TUEL.

Chi è a favore? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Binaghi, Ceriotti e Colombo. Passiamo al punto numero sette.

PUNTO 7

**Mozione protocollo numero 6785/2016 presentata dalle opposizioni riunite a sostegno dell'istanza dei pendolari utenti dei servizi ferroviari e automobilistici interurbani.**

**SINDACO**

Chiedo ai Consiglieri di opposizione chi la presenta.

La presenta il Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Questa è una mozione a sostegno delle istanze dei pendolari e utenti dei servizi ferroviari e automobilistici interurbani:

“In data 30 aprile 2016 il gruppo Progetto Cambiare tramite il capogruppo Rogora ha presentato in Consiglio comunale una mozione a sostegno dei pendolari di svariate tratte ferroviarie e automobilistiche che interessano il nostro territorio.

Ricordiamo che il comune di Legnano ha dichiarato su molte testate giornalistiche, di avere inviato per l'approvazione il testo di una mozione ai comuni limitrofi nel mese di febbraio 2016, così poi da poter promuovere apposito tavolo di lavoro in Regione Lombardia.

La mozione però è stata presentata dall'Amministrazione magnaghese solo all'ultimo momento, venendo protocollata il giorno stesso della convocazione del Consiglio comunale, il 30 aprile, senza permettere così alcuna discussione e condivisione con le opposizioni.

Per tali motivi, pur in pieno accordo con il contenuto della mozione ma in totale disaccordo con la forma e i tempi, davanti all'ennesima presa in giro politica, siamo costretti ad astenerci dal votare il testo.

Andiamo quindi ora, non certo a causa della nostra volontà, come ben dimostrano le date di protocollo, a proporre il nostro appoggio e sostegno politico al comitato pendolari Gallarate Milano che riunisce una rappresentanza degli utenti dei servizi che ha avviato un'interlocuzione con la Regione Lombardia e con Trenord, gestore del servizio regionale, segnalando puntualmente i problemi riscontrati sulla tratta ferroviaria.

Al comitato viaggiatori Trenord del nodo di Saronno che segnala alcuni disagi presenti sulla linea Novara Saronno Milano Cadorna che serve il nostro comune mediante la stazione di Vanzaghello Magnago.

Alle rappresentanze dei pendolari del servizio automobilistico contro la volontà della Città Metropolitana di arretrare al di fuori del centro di Milano il capolinea delle linee automobilistiche di 2602 e 2603.

La proposta di voto.

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale a promuovere ulteriormente la collaborazione con i comuni limitrofi al fine di rafforzare l'azione comune presso la Regione Lombardia e Trenord sul tema del servizio ferroviario.

A fare proprie le istanze del comitato pendolari Gallarate Milano.

A fare proprie le istanze del comitato viaggiatori Trenord del nodo di Saronno per la linea Novara Saronno Milano Cadorna.

A sostenere le rappresentanze dei pendolari del servizio automobilistico.

A farsi portatori in ogni caso degli interessi dei cittadini utenti dei servizi di trasporto pubblico locale presso le aziende e le istituzioni

competenti e in tutte le sedi opportune, con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio offerto dalle aziende di trasporto pubblico ai comuni dell'Altomilanese".

Questa mozione è stata firmata dalle opposizioni riunite.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Risponde il capogruppo di maggioranza Rogora, prego.

#### **ROGORA**

La mozione presentata dalle opposizioni riunite ci sorprende abbastanza, non tanto per i fini diretti o indiretti che si propone ma per alcune premesse in essa contenute.

Le opposizioni si dichiarano infatti in pieno accordo con la mozione presentata da Progetto Cambiare, tanto che non vengono suggerite estensioni o modifiche.

Per questo intanto li ringraziamo perché significa, o così almeno noi possiamo interpretare, che le motivazioni e gli intenti proposti dal gruppo Progetto Cambiare siano stati ben sintetizzati ed esposti.

Ciò premesso però si delinea molto chiara la scelta fatta nel precedente Consiglio da parte di alcuni Consiglieri di opposizione, ovvero di non sostenere la mozione, non perché fosse in sé non condivisibile ma per una polemica con l'Amministrazione circa i tempi di presentazione.

È chiaro come di fronte al sostegno della causa dei pendolari si sia preferita una polemica nei confronti della maggioranza sui tempi.

Oggi con questa mozione, forse perché siamo in periodo di campionati europei di calcio, si propongono i tempi supplementari per la mozione; forse ci si è accorti di un grave errore e si è corsi ai ripari.

Nessun problema, a sostenere i pendolari ha già provveduto questa maggioranza presentando una mozione completata in extremis con le istanze del comitato della linea Novara Saronno Milano; cosa fatta capo ha.

L'impegno dell'Amministrazione ha già avuto effetto a mezzo della partecipazione del Vicesindaco ad un incontro tenutosi presso il comune di Legnano.

In ogni caso, proprio perché comprendiamo l'importanza di un servizio efficiente per chi si reca a Milano, principalmente per motivi di lavoro o per studio ma anche per motivi di salute, lasciamo da parte qualsiasi polemica e sosteniamo nuovamente questa mozione.

Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo.

Ha chiesto prima la parola il Consigliere Colombo, prego.

#### **COLOMBO**

È interessante capire come lasci da parte le polemiche dopo aver fatto polemica per un quarto d'ora, però è natura vostra, lo sappiamo che la contraddizione è natura vostra, non c'è nessun problema, andiamo avanti e non c'è nulla da ridere perché avete cambiato il giorno dopo le elezioni la squadra di governo e quindi è dall'inizio.

Avevate un progetto con l'UDC, il giorno dopo che avete vinto avete cambiato la squadra, cosa volete, è dall'inizio che siete così, non c'è niente da ridere

Alfano, nel Partito Democratico è così, cambiate idea da un momento all'altro e poi date dei farlocchi e dei voltagabbana agli altri.

Ma lo stanno capendo tutti, lo stanno capendo tutti, tranquilli, non c'è nulla da ridere, e le elezioni ve lo dimostrano, lo stanno dimostrando.

Ma a parte questo, tanto vi dovevo, mi sembrava giusto.

La mozione l'altra volta, come ti ho già detto, era condivisibile, non era condivisibile il modo con cui l'hai fatto, l'hai presentata al mattino alle 12.00, la mozione sarebbe passata comunque e non vi avrebbe portato nessun tipo di ulteriore sostegno o vantaggio rispetto ai pendolari rispetto ad una lettera del comune di Magnago che si diceva a favore dei pendolari stessi.

Allora, tanto per iniziare, ricostruiamo la storia della mozione perché così la gente inizia a capire e non si fa abbindolare da quattro parole e da una polemica spiccia.

Uno, la mozione è stata scritta dal comune di Legnano insieme al comitato dei pendolari, quindi il contenuto del Progetto Cambiare per il 90% non c'è se non l'ultima parte.

Come potete vedere dalla nostra mozione è stata estrapolata la parte che avete scritto voi, quindi non vedo perché diciate che i contenuti sono i medesimi quando i contenuti invece sono i medesimi di quella scritta dal comune di Legnano, che è una cosa diversa, ma se vogliamo possiamo andare a vederle tutte.

Tu hai messo cinque pagine di mozione, qui di sono quattro, una pagina con altre quattro righe, come vede anche tu non ci siamo dilungati.

Peraltro, l'altra volta nei considerando c'erano: premesso che secondo l'accordo del; considerando che secondo l'accordo del.

A domanda mia e di Binaghi qua in questo consesso nessuno sapeva quali fossero i contenuti di quegli accordi nello specifico ma se vuoi te li chiedo.

Tu sei pronto a dirmi quelli che sono i contenuti di ogni specifico accordo?

Segnalo che il capogruppo sta facendo di no con la testa.

Ecco, questo perché se tu mi presenti una mozione all'ultimo e non sai quali sono i contenuti degli accordi io non te la firmo; ci capiamo Massimo?

Se tu presenti una mozione all'ultimo, cioè il mattino della convocazione del Consiglio, e non mi dici che in capigruppo la porterai, cosa che non hai fatto dopo che ci eravamo scambiati le mail per 4 giorni facendo polemica sulla capigruppo e me lo hai detto solamente la sera prima che forse forse avresti avuto una mozione che mi hai mandato alle 12.00 del giorno stesso della commissione, questo non è che c'è tanto da dire, dopo che il comune di Legnano te l'aveva presentata nel mese di? Perché sai che la mozione è stata scritta a gennaio dal comune di Legnano.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COLOMBO**

Rispondimi solo a questa cosa, quando il comune di Legnano ti ha presentato la mozione, dato che l'ha scritta a gennaio e l'ha inviata poi ai comuni.

Perché ci sono dei begli articoli di giornale su questa mozione che ha inviato, se vogliamo andiamo a vedere anche gli articoli di giornale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ok, perché non sei venuto in commissione...

Il Consigliere comunale Rogora sta dicendo che la prima parte gli è stata consegnata tra febbraio e marzo; perché non sei venuto in commissione a portarmela e hai aspettato fino a fine aprile quando il comune di Legnano aveva chiesto esplicitamente di approvarla entro un certo termine e noi siamo andati lunghi un mese, cioè voi siete andati lunghi quasi un mese.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

E allora, dato che tu avevi già preso dei contatti avevi tutto il tempo di dirci vogliamo fare questa mozione, la stiamo elaborando, abbiamo preso contatti con questi e non mi hai fornito niente, io la tua mozione non te la voto, te la voti da solo.

Anche perché ti ripeto, se il comune di Magnago faceva una lettera a sostegno dei pendolari era la stessa identica cosa politicamente perché la nostra mozione non ha nessun tipo di interferenza ulteriore si enti terzi; qualcuno può smentirmi?

Cioè la nostra mozione obbliga in qualche modo qualcuno ai livelli superiori a prendere in considerazione la cosa? No, tanto quanto una lettera, giusto?

Quindi il sostegno si poteva fare in vari modi.

Siete andati lunghi, avete trattato per tanto tempo come avete trattato per la questione immigrati della quale parleremo dopo, e solo all'ultimo avete deciso di presentarla ai Consiglieri d'opposizione.

Io Consigliere d'opposizione cosa faccio?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ma cosa c'entra?

Massimo, se tu mi deliberei l'ordine del giorno...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ma cosa c'entra?

Una volta che tu hai deliberato l'ordine del giorno le commissioni sono state fatte, i contenuti sono esauriti, io e te prima del Consiglio non ci vediamo più.

Dopo la commissione io e te prima del Consiglio non ci vediamo più in sede istituzionale, io non posso discutere con te gli accordi della mozione.

Perché hai voluto inserire questo?

Perché hai voluto fare così?

Cosa faccio, tiro su il telefono e ne discuto in privato?

Ne discutiamo in privato quando abbiamo le commissioni?

Non lo so, io non ti capisco sinceramente, mi hai detto che ce l'hai in mano da febbraio e me l'hai presentata l'ultimo giorno disponibile per la convocazione del Consiglio comunale e poi vieni a farmi polemica.

La nostra mozione è proprio per far capire che il contenuto è condivisibile, il modo in cui vi comportate non è condivisibile, più chiaro di così.

Tra l'altro l'abbiamo presentata pochissimi giorni dopo il Consiglio comunale precedente, non è che abbiamo presentata adesso, si parla di un mese fa praticamente, ve l'abbiamo presentata subito e i comitati lo sanno che c'è questo sostegno perché effettivamente, come vi abbiamo detto, ci sono dei problemi, le abbiamo prese queste linee, non è che viviamo al di fuori del territorio, sappiamo che ci sono problemi, che ci sono le scatole di sardine che viaggiano sui binari e non si riesce tante volte a salire alla fermata, lo sappiamo.

Però se vi comportate così la vostra mozione non può essere condivisa.

Tra l'altro mi sembra strano che dei paladini della morale e delle discussioni sul modus di comportamento degli altri si comportino in questo modo e non vedano il problema nei loro occhi, è proprio interessante questa cosa; no Massimo?

Siete i primi a parlare di toni, modi, poi voi vi comportate nel peggiore dei modi avendo in mano la cosa da mesi e gli altri non possono dire nulla ovviamente; giusto?

Mi sembra che mia posizione sia più che sensata, me la davi prima e ne discutevamo tranquillamente, non facevi tutte le cose all'ultimo e di nascosto, guardavo tutti gli accordi, me li leggevo come poi siamo andati a fare perché un po' ci siamo letti le cose perché non si può venire a votare una mozione così sul nulla.

Mi sono fatto un'idea, era condivisibile, abbiamo presentato la nostra mozione, tutto qua; però se si vuole fare polemica qua hai fatto 20 minuti di polemica poi alla fine dicendo non voglio fare polemica, alla faccia, scusate, ma è incredibile questo modo di comportarsi.

#### **SINDACO**

Ha chiesto la parola il Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Per ribadire quello che ha detto il capogruppo, la mozione...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **BINAGHI**

Il capogruppo di maggioranza.

La mozione era già stata fatta dal comune di Legnano, quel poco che ha integrato rispetto alla mozione di Legnano secondo me ce l'aveva da qualche giorno, non dico da qualche settimana.

Poi quando lui ha dovuto integrarla a mezzogiorno per portarla alla capigruppo alla sera doveva avere secondo me l'accortezza di dire ma siete favorevoli che è una mozione presentata da tutto il Consiglio comunale.

Siccome non ci ha messo niente, non ha guardato nulla, ha messo solo il comune di Magnago, dove avere almeno questa accortezza di dire ma se la presentiamo tutti insieme, non la presenta Progetto per Cambiare ma la presenta il Consiglio comunale; non c'è arrivato, non ce l'ha fatta.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)



**BINAGHI**

Non ce l'hai il vetro davanti, sai che ogni tanto ti arrampichi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Hai le ventose ma non hai il vetro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

No, qui si sta, perché si fanno due mozioni?

Perché c'è un comportamento da parte tua, perché io non posso imputare niente al Sindaco, non posso imputare niente agli altri, l'artefice di questa roba qua è tua, sei stato tu.

Tu dovevi avere l'accortezza di tenerti qualche giorno prima del mezzogiorno per farlo alla sera, perché siete voi che decidete i giorni del Consiglio, non siamo noi, pertanto se invece di farla venerdì a mezzogiorno per fare venerdì alle 19.00 i capigruppo la mandavi al giovedì, dicendo nel testo ai capigruppo è una mozione che abbiamo ricevuto dal comune di Legnano, io non ho guardato nulla e ci ho messo scritto solo comune di Magnago, siete favorevoli se ce la guardiamo in queste ventiquattr'ore e la presentiamo come Consiglio comunale unito?

Ma nessuno ti avrebbe detto di no.

Invece hai avuto un comportamento sbagliatissimo.

Dopo quattro anni non ci meritiamo un capogruppo così, non sono sei mesi che sei seduto lì.

**SINDACO**

Queste sono valutazioni, non facciamo valutazioni per cortesia.

**BINAGHI**

Perché non devo fare delle valutazioni?

**SINDACO**

Beh, insomma.

**BINAGHI**

Io faccio delle valutazioni dicendo...

**SINDACO**

Tutt'al più saremo noi a dire sei in grado o no.

**BINAGHI**

No, lo dico io per il mio punto di vista.

**SINDACO**

Ah, beh, va bene.

**BINAGHI**

Certo, glielo dico al capogruppo che lui doveva fare una cosa diversa per una cosa così, doveva non il mezzogiorno del venerdì ma il mezzogiorno del giovedì, non dico una settimana prima, ma almeno ventiquattr'ore, con un testo ben preciso, questo è quello che ho ricevuto e io non ho guardato dentro niente, guardiamoci dentro tutti insieme, se siete d'accordo lo facciamo per il Consiglio comunale unito.

Anche perché nell'altro Consiglio comunale ho detto si può portarla in questo Consiglio, nel Consiglio che veniva dopo il 30 aprile?

Perché nessun comune dell'area del castanese l'aveva votato.

Cosa era questa premura?

Perché questa premura sempre così e fatta così?

Se il comune di Vanzaghello, se il comune di Castano Primo, se il comune di Turbigo, se il comune di Robecchetto, se i comuni sulla linea, io non dico Cuggiono che usano i pullman, ma questi qua se non l'hanno approvato perché noi dobbiamo farlo in 12 ore dove lui non ci ha messo neanche la testa ma ci ha messo solo la firma?

Mi dispiace, avremmo potuto fare una mozione oggi o se anticipava almeno di ventiquattr'ore, 12 ore, o se scriveva quello che doveva scrivere anche il venerdì a mezzogiorno, che non ha scritto, sapendo che quando fa i capigruppo li prende in giro, gli da l'ordine del giorno e gli dice questo è l'ordine del giorno; che capigruppo è?

Dovevano venire quella sera lì per vedere la mozione?

Doveva scriverla a mezzogiorno.

Siccome so che non venite stasera alle 19.00...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sì, se ha terminato il Consigliere Binaghi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ok, prego capogruppo Rogora.

**ROGORA**

Allora, sugli orari e i giorni, non discuto, l'ho già detto, è arrivata all'ultimo momento e mi sono impegnato comunque ad integrare anche la parte per la linea...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ROGORA**

Zitto un attimo; per la linea Novara, Saronno Milano...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Consigliere Binaghi, per favore, lasci parlare.

**ROGORA**

È arrivata al mattino stesso o alla sera tardi precedente, proprio una cosa imminente.

Ho scritto ai capigruppo Colombo, Ceriotti e Coscetti dicendo: ciao, inoltro una proposta di mozione a sostegno dei pendolari dell'asse Gallarate Milano che sta girando nei comuni dell'Altomilanese ed a cui abbiamo aggiunto alcune considerazioni del comitato pendolari della linea Novara Saranno Milano Cadorna, ex Ferrovie Nord Milano.

Ne parleremo più ampiamente stasera con proposta di condivisione con tutti i gruppi prima che venga protocollata.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ROGORA**

A mezzogiorno, è vero, però visto che Binaghi mi ha accusato di non aver fatto la proposta di condivisione, sarà arrivata tardi, sono d'accordo, ma la proposta è arrivata.

Quindi Binaghi che si rimangi tutte le accuse che ha fatto, capogruppo inefficiente e efficace è lui, o Consigliere inefficace.

Dopodiché va bene, votiamo nuovamente la mozione perché i pendolari meritano anche questo rispetto; grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora.

Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Ecco Massimo, come hai detto, l'hai presentata a mezzogiorno dello stesso giorno, il giorno prima sapevi che io in commissione capigruppo non c'ero, se me la mandavi, ti ripeto, il giorno prima, vedevo magari in tutti i modi di svincolarmi per venire in quella capigruppo; è quello.

Abbiamo fatto quattro giorni a discutere via mail sulla capigruppo e sul senso delle capigruppo.

Ha senso fare le capigruppo se mi dai solamente l'ordine del giorno?

Questo era il senso.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ho capito ma tu ce l'avevi in mano questa roba qua, ti ripeto, da febbraio marzo.

Se sai che il termine che ti da il comune di Legnano è fine aprile e dovrai presentarlo bene o male in quel Consiglio comunale lì se ti arriva, e tu non fai vedere niente all'opposizione e l'opposizione ti ha già detto guarda, io in quella capigruppo non riesco ad essere, tu al mattino alle 12.00, cioè il giorno dopo dici

c'è una mozione, l'opposizione non può sognarsi le cose e venire a firmarti la mozione e dire la condivido, anche perché per firmarla in capigruppo e dirti la condivido, perché la capigruppo è il termine ultimo, il giorno dopo c'è la convocazione del Consiglio.

Quindi io dovevo firmarla lì seduta stante senza avere davanti nessun accordo, senza sapere quello che conteneva la mozione; giusto o sbagliato?

Quindi non potevo dividerla sul momento.

Allora mi sono arrabbiato per i modi in cui ti sei comportato; è logica la spiegazione? Tutto qua.

Se tu hai in mano una cosa da febbraio o marzo, quello che è, è una parte, me lo dici, guarda il comune di Legnano ci ha chiesto di approvarla entro fine aprile, va bene, però dobbiamo integrarla con, stiamo lavorando con; va bene.

Intanto io inizio a guardarmi la prima parte, mi studio quello che c'è scritto, vedo se secondo me è sensato o meno e se l'appoggiamo o meno; tutto qui.

Invece condensato tutto, fatto tutto, tenuto segreto perché noi non sapevamo niente, io non posso venire a firmartela e poi a dividerla.

A parte che non c'ero in quella capigruppo e non potevo esserci però non posso neanche venire, se anche ci fosse stato, a condividere una mozione sulla fiducia, cioè arrivo lì e tu hai cinque pagine di mozione e ti dico sì te la firmo, magari ci sono scritte le cose più apocalittiche del mondo, tutto lì.

Ripeto, è una questione di modus operandi.

Sui contenuti, dopo che l'ho letto e approfondito, siamo pienamente d'accordo e infatti abbiamo presentato la nostra mozione.

Non capisco perché peraltro questo intento polemico e assurdo quando la polemica a farla siete voi, cioè queste rispostine piccate devono essere sostenute dai dati perché se non ci sono i dati e poi la gente ricostruisce logicamente gli eventi le cose crollano, è quello che ho sempre tentato di dirvi.

In questo caso crolla, non sta in piedi questa cosa.

Tu mi dai i dati, mi fornisci la, io la leggo e la posso condividere.

Mi mandi la mozione alle 12.00, in una commissione nella quale io ti avevo già detto che non c'ero, e mi chiedi di approvarla dove non ci sono, è ovvio che non posso neanche approvarla on line perché dovrei studiarla tutti gli accordi prima.

Dalle 12 alle 7, alle 19 quindi, uno non può fare in tempo, ti ripeto, a guardare più di cinque accordi, sono alla fine quelli da guardare perché ci sono tutti i verbali, non può guardarsi più di cinque pagine di mozioni impastata di fatti ed eventi senza andare a verificare un minimo i fatti, perché se c'è scritto che è successo x e invece è successo y e io non lo so e la firmo faccio anche la figura del pirla, scusate, però è la verità.

Quindi vi invito ad approvare la mozione.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Ha chiesto ancora...

#### **BINAGHI**

Per precisare che questa mozione non ha avuto i tempi adeguati per essere condivisa.

Quello che ha detto il capigruppo si può anche stare però non ha avuto i tempi per essere condivisa.

**SINDACO**

Va bene.

**BINAGHI**

L'altra cosa importante è che la mozione è stata presentata il giorno stesso dell'uscita del Consiglio comunale, questo servirà per il futuro.

Gli uffici aprono alle 9, la mozione è stata presentata dal capigruppo il giorno dell'uscita del Consiglio comunale, ci sono i protocolli, pertanto se l'ha protocollata l'ha protocollata alle 9.00 perché prima non poteva farlo.

Alle 10.10 mi è stato consegnato l'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Se per caso dovessi presentare una mozione una mattina dell'uscita del Consiglio comunale alle nove cosa mi dice il Sindaco.

Cioè io arrivo quel giorno che deve uscire il Consiglio comunale alle nove come apre il poltrone entro e protocollo, mi cambia l'ordine del giorno, cioè mi aggiunge la mozione che presento alle nove.

Perché non sono questi gli accordi.

**SINDACO**

L'accordo è che l'ordine del giorno lo veda la capigruppo.

La capigruppo era stata convocata e quindi all'ordine del giorno c'era anche quello.

**BINAGHI**

Se la vede la capigruppo poi il giorno che esce il Consiglio comunale io alle 9 presento la mozione, anche se deve uscire il Consiglio alle 10 del mattino, perché è arrivato alle 10 a casa mia, adesso qualcuno l'avrà ricevuto prima e dopo...

**SINDACO**

Tutto dipende dai tempi di protocollo.

**BINAGHI**

...c'è tempo quell'ora lì per cambiare...

**SINDACO**

Tutto dipende dai tempi.

**BINAGHI**

Ah, ecco, tutto dipende dai tempi...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

La prossima volta facciamo la prova a vedere se ci sono i tempi.

**SINDACO**

L'accordo è che la capigruppo vede l'ordine del giorno e quindi anche per le mozioni, perché è già successo anche in passato, mozione che siano state presentate lo stesso giorno della capigruppo e quindi vengono messe all'ordine del giorno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

La prossima volta la metto alla prova, presenterò una mozione, sicuramente, perché di mozioni se ne possono fare, gliela manderò alla capigruppo e alla mattina che deve uscire l'ordine del giorno del Consiglio comunale alle 9.01 sono lì a protocollarla.

**SINDACO**

Deve essere comunque già all'ordine del giorno nella capigruppo.

**BINAGHI**

Sì, all'ordine del giorno nella bozza c'è ma non è ancora protocollata, la protocollo il giorno che esce il Consiglio comunale.

**SINDACO**

Deve essere protocollata.

Se è protocollata prima che io firmi l'ordine del giorno..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

No, Sindaco, io sono stato chiaro.

**SINDACO**

Sì, ho capito.

**BINAGHI**

Lei riceverà, il capogruppo riceverà una mozione in bozza ed è nell'ordine del giorno perché è scritto, però non l'ho ancora protocollata, il giorno che uscirà il Consiglio comunale io mi presenterò in comune alle 9.00, come ha fatto lui..

**SINDACO**

La capigruppo licenzierà o meno l'ordine del giorno.

**BINAGHI**

Ma io non la protocollo fino al giorno dell'uscita del Consiglio comunale.

Al mattino, quando uscirà l'ordine del giorno del Consiglio comunale cinque giorni prima io alle 9 la presento e la protocollo, come ha fatto lui, perché le agevolazioni non ce le ha solo la maggioranza, ce le ha, i diritti ci sono per la maggioranza e ci sono anche per l'opposizione, così vedremo di farla ritornarla per firmare, perché se non è protocollata lei non ce l'ha.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Perché ha sbagliato nei tempi, questo tutto perché ha sbagliato nei tempi.

**SINDACO**

Va bene, dai chiudiamo la vicenda.

Pertanto mozione presentata delle opposizioni riunite a sostegno delle istanze dei pendolari utenti dei servizi ferroviari e automobilistici interurbani.

Chi accoglie questa mozione? Ad unanimità.

La mozione è accolta.

Passiamo al punto numero 8; per questi punti, punto numero 8, 9, 10 e 11, se siete d'accordo, perché le tre mozioni per il 90% sono uguali anni cambia semmai l'ultimo paragrafo e poi l'interpellanza che comunque ha il medesimo contenuto e quindi...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Lascia il Consiglio comunale il capogruppo Ceriotti.

Quindi facciamo un'unica discussione, d'accordo.

PUNTO 8

**Mozione protocollo numero 7646/2016 presentata dai Consiglieri Binaghi e Colombo avente ad oggetto: Immigrati 1.**

PUNTO 9

**Mozione protocollo numero 7647/2016 presentata dai Consiglieri Binaghi e Colombo avente ad oggetto: Immigrati 2.**

PUNTO 10

**Mozione protocollo numero 7648/2016 presentata dai Consiglieri Binaghi e Colombo avente ad oggetto: Immigrati 3.**

PUNTO 11

**Interpellanza protocollo numero 7649/2016 presentata dai Consiglieri Binaghi e Colombo avente ad oggetto: Immigrati.**

**SINDACO**

Chi la legge?

Prego Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Prima di iniziare sarebbe interessante capire perché non mozioni con voto multiplo. Cioè, io ve le posso presentare tutte disgiunte così però tante cartacce che l'ufficio si ritrova.

Cioè, se io metto voto uno, voto due o voto tre non penso che sia, ci sia dell'ostatività in merito.

Perché il Segretario un po' di tempo fa aveva detto che un voto singolo per ogni mozione.

Secondo me sarebbe più sensato per voi avere una mozione a voti disgiunti se non volete avere il cartaceo perché tanto per me non cambia nulla, la mozione è sempre uguale, cambia solo il voto, copia e incolla, avete 200 documenti all'ufficio protocollo.

Però vedete voi, a noi non cambia nulla.

Partiamo dall'interpellanza sugli immigrati:

"Come apparso nei giorni scorsi su varie testate, l'Assessore alle politiche sociali del comune di Legnano ha dichiarato, durante commissione aperta al pubblico, che sono in corso delle trattative tra Prefettura e comuni dell'Altomilanese per l'accoglienza di un numero imprecisato di immigrati.

Questi soggetti erano da dislocarsi presso la caserma di Legnano ma data la proposta dei cittadini, le proteste dei cittadini, sembra che si vogliano distribuire su più comuni, il famoso progetto di accoglienza diffusa.

In dettaglio l'Assessore ha parlato di oltre 100 soggetti, solo il totale non definito, da distribuirsi sui comuni che hanno dato la propria disponibilità tra i quali poi l'Assessore ha citato esplicitamente nelle interviste con tanto di virgolettato il comune di Magnago, quindi sui 23 comuni dell'Altomilanese ne ha citati sette e c'era dentro Magnago.



Come traspare dalle parole dell'Assessore stesso, videoregistrazione dell'incontro stampa tenutosi presso il comune di Legnano e disponibile sul sito legnanonews.com, si sta tentando di ottenere lo status di rifugiati per tali soggetti, questo ha detto l'Assessore e questo scrive anche il Prefetto. Ad oggi quindi costoro non sono semplici immigrati richiedenti asilo, in attesa di giudizio e non profughi rifugiati al momento.

Ricordiamo che su 100 richiedenti mediamente solo 8 risultano possedere i requisiti per essere considerati profughi.

Oltre tale vicenda ci risulta che il 18 maggio 2016 il Prefetto abbia convocato una riunione di Azienda Sociale da tenersi presso il comune di Magnago per ottenere la sistemazione all'interno dei comuni soci di Azienda Sociale per ulteriori 220 profughi, questo è quello che ci risulta sui dati più o meno, si parlava di 300, 220 qui e 100 là siamo ai famosi 300.

Da quanto abbiamo potuto apprendere, contrariamente agli oltre 100 soggetti che dovevano essere collocati a Legnano e che verranno inviati anch'essi nei comuni, queste persone dovrebbero essere ufficialmente profughi, però sempre dalle dichiarazioni dell'Assessore di Legnano.

Ancora una volta però il Sindaco e tutta l'Amministrazione, nonostante si sia appena tenuta una commissione congiunta, nulla hanno detto in merito a tale convocazione e al contenuto della/delle riunioni.

Esponiamo per questo motivo tutto il nostro dissenso per il modo di agire dell'Amministrazione e del Sindaco i quali tengono i cittadini e le opposizioni all'oscuro di tutto.

Siamo anche sdegnati inoltre per il modo in cui il Governo agisce, Governo il quale dovrebbe trattenere in appositi centri i soggetti richiedenti asilo in attesa di giudizio e non sparpagliarli per le comunità locali.

Coloro che non risultano avere i requisiti per essere poi considerati profughi, cioè tutti quelli oltre quell'8% e quel 20% di protezione sussidiaria, quindi almeno 60 su 100, dovrebbero poi essere rimpatriati o riportati nel luogo di partenza, cosa che tecnologicamente oggi non è difficile dato che abbiamo la marina sulle coste libiche.

Per tutti questi motivi siamo ora a chiedere al Sindaco:

- 1) quanti sono ufficialmente i soggetti che il Prefetto o chi per esso ha chiesto di indirizzare nei comuni dell'Altomilanese, confermiamo i 300?
- 2) quanti sono profughi e quanti non hanno ancora lo status, vedasi dichiarazione in commissione aperta alla stampa dell'Assessore di Legnano ma anche i documenti stessi dalla Prefettura pubblicati on line sul portale della Prefettura;
- 3) quale disponibilità ha dato il comune di Magnago per ospitare i richiedenti asilo? e i soggetti in attesa di giudizio che non hanno ancora lo status di profughi o forse non lo avranno. E a chi il comune ha manifestato questa disponibilità e quando l'ha manifestata;
- 4) quali strutture dovrebbero accogliere i soggetti che ad oggi non hanno lo status di profughi;
- 5) con quali risorse si intende mantenere queste persone, qual è il costo di mantenimento quotidiano, molte sono domande retoriche, le risposte le abbiamo, ci sono i documenti del Prefetto però su alcuni invece vogliamo delle risposte ufficiali;
- 6) per quanti mesi o anni è stata richiesta l'accoglienza dell'una o dell'altra categoria di soggetti, cioè profughi e non;

- 7) qual è stato l'esito della riunione con il Prefetto il giorno 14 giugno o quella posticipata dopo il 18 di maggio; se sono tutte altre, quante; in quali date, con quale contenuto e con quale esito, vogliono essere informati;
- 8) perché nulla infine è stato comunicato alle opposizioni tramite apposita commissione e perché nulla è stato comunicato ai cittadini se non dopo la presentazione delle nostre mozioni".

Questo devo chiedere, perché avete fatto comunicare al parroco di Bienate dal pulpito domenica scorsa la notizia dopo che noi l'abbiamo fatta, abbiamo proposto le mozioni il 17 e vi siete sognati di fare due comunicati stampa sul sito questa settimana dopo che noi abbiamo fatto le mozioni settimana scorsa.

Dato che le trattative durano da mesi ci interesserebbe capire.

"Concludendo, pensiamo che questo modo di agire tenendo tutti all'oscuro delle riunioni, riunioni così importanti e con esiti che possono essere pesanti per le comunità, questa Amministrazione si stia rivelando ancora una volta incapace di fare gli interessi dei cittadini.

Le ribadiamo quanto chiesto tramite la mozione di sfiducia cioè che andiate a casa anche se tra un po' ci saranno le elezioni".

Per quanto riguarda le mozioni, la premessa è sempre uguale come detto prima, sono solo inutili scartoffie, se permetteste il voto disgiunto.

Quali sono le proposte di voto delle mozioni?

Mozione 1: si impegna l'Amministrazione a dare immediatamente notizia all'opposizione e alla cittadinanza delle riunioni in merito all'accoglienza di immigrati sul territorio comunale tramite apposita commissione consiliare ed extra consiliare, è un buon modo questo per farle lavorare, e tramite tutti i mezzi disponibili, cioè, sito del comune, la stampa e così via dicendo.

Mozione 2, proposta di voto.

Si impegna l'Amministrazione a dare all'opposizione tutte le notizie e i documenti relativi agli incontri passati e futuri che si sono tenuti e che dovranno tenersi con il Prefetto e con tutti gli altri amministratori, cioè non teneteci all'oscuro fondamentalmente.

Tre, si impegna l'Amministrazione a non accogliere soggetti che non abbiano lo status di profugo o rifugiato, è precisa la richiesta, manifestando la propria contrarietà al Prefetto e alle autorità preposte, respingendo quindi qualsiasi pretesa in merito a semplici richiedenti asilo ed affini che dovrebbero essere ospitati in appositi centri statali in attesa di giudizio.

Ecco, le ho riassunte tutte.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Allora adesso una risposta che mette un po' di chiarezza perché c'è stata forse un po' di confusione in queste notizie che sono girate anche per stampa e per...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Noi le abbiamo date quando era il momento opportuno di darle...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Insomma, ognuna...

Comunque questi sono i fatti.

Con riferimento appunto alle mozioni presentate dai signori Consiglieri Binaghi e Colombo relative al coinvolgimento dei 22 comuni della zona omogenea dell'Altomilanese nella gestione dei flussi di profughi destinate al nostro territorio vi informo circa quanto è in fase di definizione sulla scorta degli incontri svolti sia presso la Prefettura di Milano con il Prefetto Marangoni, che con i colleghi dell'Altomilanese.

Gli incontri hanno avuto il seguente svolgimento cronologico.

16 maggio, conferenza Altomilanese a Legnano, primo incontro dei Sindaci, dove veniamo informati di questa situazione.

17 maggio, incontro un gruppo di Sindaci, incontro con il Prefetto Marangoni a Milano in Prefettura.

18 maggio, incontro con i Sindaci del castanese, ma non per richiesta del Prefetto ma perché abbiamo detto incontriamoci e vediamo il da farsi.

27 maggio, incontro di nuovo dal Prefetto.

31 maggio e 13 giugno, incontro dei Sindaci dell'Altomilanese.

14 giugno, incontro con il Prefetto.

20 giugno incontro Sindaci Altomilanese per definizione linee guida.

22 giugno, ieri, tavolo tecnico politico per stesura linee guida per il progetto di rete di accoglienza diffusa.

In tali incontri utili alla definizione di un progetto di accoglienza diffusa che vede in primis il coinvolgimento della chiesa per il tramite della Caritas Ambrosiana e della fondazione dei Padri Somaschi, le organizzazioni del terzo settore in collaborazione con le Amministrazioni comunali.

Sono stati infatti solo definiti gli ambiti di azione che dovranno essere declinati in un protocollo di operatività da sottoscrivere fra tutti 22 comuni e il Prefetto.

Il comune di Magnago partecipa al tavolo tecnico politico volto a definire puntualmente gli ambiti del progetto di accoglienza diffusa che ha lo scopo di scongiurare arrivi massivi di profughi e l'apertura di tendopoli nell'Altomilanese, nonché assicurare azioni di micro inserimenti nelle comunità locali a cura degli enti gestori che saranno individuati dalla Prefettura.

Ciò consentirà, con la collaborazione di tutti, di gestire e governare al meglio tale intervento, evitando quanto accaduto in altri ambiti territoriali con l'apertura di tendopoli, utilizzo di alberghi, capannoni e quant'altro, che hanno determinato a volte speculazione e disagio sociale.

Un progetto, quello a cui stiamo lavorando, dai numeri contenuti, 300 migranti che andranno ad essere distribuiti su 22 comuni che contano un bacino di circa 300.000 persone.

A tale scopo è avviato a cura della Caritas Ambrosiana un lavoro capillare con le parrocchie che contribuirà a dare elementi certi di azione al tavolo tecnico politico circa le disponibilità di concreta accoglienza.

Quando il progetto sarà definito sarà cura dell'Amministrazione comunale informare la cittadinanza, ma quando sarà definito.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Questi alcuni dei punti che abbiamo chiesto al Prefetto:

- necessità di assicurare un potenziamento oggettivo della presenza anche itinerante nel territorio dell'Altomilanese di forze dell'ordine con immediata attuazione;
- accoglienza diffusa di numero massimo di 300 richiedenti asilo che troveranno equa distribuzione nell'area omogenea dell'Altomilanese secondo criteri di priorità, in base alla progressiva disponibilità degli spazi e comunque che veda tutti gli attori coinvolti in ruolo di collaborazione alla ospitalità diffusa;
- la Prefettura si farà garante dell'accordo in ogni suo aspetto con particolare riferimento al concreto coinvolgimento di tutta l'area omogenea e del numero massimo di richiedenti asilo afferente il progetto di accoglienza diffusa di cui trattasi;
- l'impegno dalla Prefettura a non autorizzare nessun altro soggetto terzo all'accoglienza di altri richiedenti asilo con particolare riferimento a strutture private quali alberghi, zone industriali dismesse e similari;
- una maggior celerità rispetto ai tempi attuali al riconoscimento dello status del migrante, cioè se ha i requisiti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Quando arriva è un migrante, poi dopo deve essere definito e accertato se ha i requisiti o no.

- dare priorità nel coinvolgimento operativo di professionalità attinte dal bacino dell'Altomilanese con particolare attenzione agli ambiti di aggregazione e di operatività, così da favorire ottimizzare il know how e il background già esistente;
- creare le condizioni per attività di utilità sociale da far svolgere ai migranti ospiti nelle nostre comunità.

Pertanto, per rispondere poi in particolare a quanto viene chiesto dalle mozioni 1, 2 e 3 che chiedo alla maggioranza di respingere, alla mozione uno rispondo che premesso quanto all'illustrato, l'Amministrazione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Allora, la numero uno diceva, si impegna l'Amministrazione a dare immediatamente notizia alle opposizioni e alla cittadinanza delle riunioni in merito all'accoglienza di immigrati sul territorio comunale tramite apposita commissione consiliare ed extra consiliare e tutti i mezzi disponibili, stampa, sito comune eccetera.

Ecco, l'Amministrazione comunale, quando saranno definiti gli elementi certi di intervento notizierà la cittadinanza ed i Consiglieri comunali nelle consuete modalità.

Mozione due, si impegna l'Amministrazione a dare all'opposizione tutte le notizie e documenti relativi agli incontri passati e futuri che si sono tenuti e dovranno tenersi con il Prefetto e con tutti gli altri amministratori locali regionali e nazionali.

Allora, ogni atto perfezionato e la relativa documentazione è sempre messa nella disponibilità della minoranza, oltre che di tutti i cittadini...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Beh, penso che...; e così sarà per l'argomento oggetto della presente mozione.

Per quanto concerne l'informazione si ribadisce quanto già espresso nella risposta alla mozione uno.

Mozione tre, la domanda era, la proposta di voto, si impegna l'Amministrazione a non accogliere soggetti che non abbiano lo status di profugo o rifugiato manifestando la propria contrarietà al Prefetto e alle autorità preposte, respingendo quindi qualsiasi pretesa in merito a semplice richiedenti asilo ed affini che dovrebbero essere ospitati negli appositi centri statali in attesa di giudizio.

Ad oggi, quanto comunicato dal Prefetto, parla di richiedenti asilo e pertanto nulla si può aggiungere circa lo status dei migranti e la nostra azione sarà in linea con quella dei comuni dell'area omogenea.

Per quanto riguarda l'interpellanza, rispondendo, io rispondo anche ai quesiti dell'interpellanza, poi se ci sono interventi.

Ecco, allora l'interpellanza diceva, punto numero uno, quanti sono i soggetti che il Prefetto o chi per esso hanno chiesto di indirizzare nei comuni dell'Altomilanese; massimo 300 persone.

Punto numero due, quanti sono profughi e quanti non hanno ancora lo status; allora dato ancora da definire perché non lo sappiamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Però non lo sappiamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sono quelli richiedenti asilo, quindi non lo sappiamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Punto numero tre, quale disponibilità ha dato il comune di Magnago per ospitare i richiedenti asilo e per i soggetti in attesa di giudizio senza status di profughi a chi ha manifestato tale disponibilità e quando.

Allora, in fase anche questo di definizione e comunque indicativamente per quattro persone.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

No, allora, sarà, allora, il tutto verrà gestito, non verrà gestito delle Amministrazioni comunali ma verrà gestito dagli enti Caritas e Fondazione Padri Somaschi, saranno loro gli enti gestori e quindi gli accordi saranno tra...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Gli edifici sono dei privati.

Quattro, quali strutture dovrebbero accogliere i soggetti che ad oggi non hanno lo status di profughi eccetera.

Allora, punto numero 4, in fase di definizione, non comunque di proprietà comunale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Esatto.

Punto numero cinque, con quali risorse si intende mantenere queste persone, qual è il costo per il loro mantenimento quotidiano.

Allora, i fondi per l'accoglienza dei profughi assegnati al Governo Italiano solo per l'appunto (incomprensibile) dal Governo italiano dall'Europa e gestiti per il loro riparto dal Ministero dell'Interno e saranno affidati agli enti gestori; nessun onere diretto per il comune.

Punto numero sei, per quanti mesi o anni è stata richiesta l'accoglienza dell'una e dell'altra categoria di soggetti, profughi e non; in fase di definizione, non è ancora stato stabilito questo.

Punto numero sette...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Tu sai già tutto, va bene.

Qual è stato l'esito della riunione con il Prefetto del giorno 14 giugno e quella del 18 maggio, se ne sono state tenute altre, quante eccetera, a quello abbiamo già anche risposto.

Comunque sarà tutto riassunto nel protocollo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sarò tutto riassunto nel protocollo comunque con il Prefetto e il punto numero ottavo, perché nulla è stato comunicato all'opposizione tramite apposita commissione, perché nulla viene comunicato ai cittadini; quanto si conosceva è stato comunicato sul sito istituzionale e dunque è stato fatto un comunicato ai giornali.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Comunque tengo soltanto a precisare questo perché magari dicendo, ecco leggendo così un po', facendo un po' la storia di tutta la vicenda, però per arrivare al contenuto di questa cosa è che di fatto questo sarebbe un progetto diciamo un po' sperimentale, un progetto pilota che vede coinvolta, che non vede coinvolto un singolo comune ma che vede coinvolta tutta questa zona che ormai è identificata come la zona omogenea dell'Altomilanese, tra l'altro riconosciuta anche tra le zone che vanno un po' così in sperimentazione come zone pilota anche dalla Regione Lombardia.

Ecco, e questo progetto se innanzitutto bisognerà vedere se, perché diciamo che tutti i comuni al momento hanno risposto favorevolmente, hanno accolto favorevolmente questo progetto o perlomeno nessuno si è opposto, stiamo stendendo questo protocollo d'intesa, queste linee guida con la Prefettura avendo chiesto molto chiaramente e avendo anche proprio chiesto una risposta precisa circa il fatto di mettere ormai la parola fine sulla tendopoli presso la caserma di Milano, perché questa era la prima idea...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Di Legnano, scusate, la caserma e Cadorna di Legnano, per cui con questo progetto che sarebbe poi anche un esperimento, una cosa nuova di accoglienza diffusa, tra l'altro c'è già una sperimentazione, una piccola sperimentazione già fatta anche nel comune di Legnano e fatta tra l'altro, gestita dalla Fondazione dei Padri Somaschi che sta dando anche un buon esito.

Comunque volevo concludere per rassicurare anche la cittadinanza in questo modo. Molto coinvolte, e devo dire che il Prefetto se ha accolto questo progetto è perché crede molto e ha avuto dei contatti proprio diretti con la chiesa, nella persona prima del Cardinale, il quale attraverso la Caritas Ambrosiana che è un po' il suo organismo, l'espressione poi operativa della chiesa ambrosiana, ecco ha accolto questo progetto e il Prefetto ci crede molto in questo e se ha avallato e anche lui ci sta mettendo un po' anche, come dire, rischiando un po' anche del suo, perché per lui sarebbe stato molto più facile...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Cosa positiva per l'Italia; tutti sappiamo che è un bel problema però sfida chiunque ad avere le soluzioni.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Io non ho la risoluzione per questi problemi...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Però i problemi sono tanti e complessi però siamo chiamati responsabilmente come...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Scusa Colombo, noi siamo chiamati a rispondere a quest'appello e per nostra responsabilità anche nei confronti delle istituzioni, io ricordo che di aver giurato sulla Costituzione...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Certo, quindi io rispetto anche la mia istituzione superiore perché io devo rispondere al Prefetto.  
Quindi non capisco anche queste polemiche...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Va bene, comunque, le parrocchie, visto che hai tirato in ballo le parrocchie, giustamente perché sono tirate in ballo le parrocchie...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Ma sono state...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Certo, perché a livello di decanati...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)



**SINDACO**

Certo, perché tutto il decanato, giusto, tutte le parrocchie sono state chiamate e hanno...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Domenica, sì, domenica, è vero...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio per favore!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Basta, silenzio!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Dalle parrocchie, per favore, è stato fatto questo appello, in alcune chiese anche più volte...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Scusa, allora, se si dà informazione si prende troppo tempo, se non si dà informazione non va bene, allora qual è...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ma questa sera ti ho ripreso qualche volta per il tempo?  
E allora?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Il Consigliere Binaghi quante volte ha ripetuto gli interventi, l'ho ripreso qualche volta?

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Basta, silenzio per favore.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Certo che chiaramente con questo clima questo non aiuta chiaramente alla comunicazione, ve lo dico molto chiaramente, certo che ho pensato di chiamarvi e di tenere anche..

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ma certo, perché poi di sicuro avreste strumentalizzato l'argomento.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sì, è così e questa è la risposta..

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Certo, in una situazione normale si chiamano le opposizioni ma in una situazione normale e quando si parla da persone ragionevoli si sta sereni e non si creano queste bolge.

Quindi fatevi anche voi un po' l'esame di coscienza.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Comunque io la comunicazione l'ho data al tempo opportuno, l'ho fatta al 17, al 14 ero stata dal Prefetto..

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

La prima volta, certo, la prima volta, ma era tutto in itinere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Comunque io mi prendo la mia responsabilità, mica scappo, e allora?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ma certo, io ci metto, Colombo, guarda che non mi sto mica, anzi, se per questo mi gioco benissimo la possibile eventuale ricandidatura, la possibile, me la gioco, non mi interessa, ma io voglio essere a posto con la mia coscienza, ricordatelo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Come hai parlato al plurale?

Al plurale di che cosa?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Allora, Consigliere Colombo se deve rispondere.

**COLOMBO**

Adesso mi aspetto un tempo congruo al di fuori del regolamento come per il Sindaco.

**SINDACO**

Ma sì, prenda tutto il tempo che vuole.

**COLOMBO**

Tanto per iniziare, uno, lei sapeva da più di un mese di questa cosa e non ha detto niente all'opposizione appositamente, adesso viene a dirci ma se ve lo dicevo vi arrabbiavate.

No, mi arrabbio perché non me lo hai detto.

**SINDACO**

No vi arrabbiavate, l'aveste usata in un modo strumentale e basta.

**COLOMBO**

Se tu non me le dici io non posso sapere le cose e poi non si può, tanto per iniziare, dire vi daremo i documenti a tempo debito perché se il tempo debito è quando la gente è già qua voi avete tenuto nascosta la cosa.

Questa cosa, questa notizia casualmente l'avete diffusa ai cittadini dopo che noi venerdì 17 abbiamo presentato tre mozioni e un'interpellanza.

Voi cosa avete fatto, avete attivato subito le parrocchie che l'hanno detto dal pulpito perché prima...

**SINDACO**

Scusa, non le abbiamo attivate noi le parrocchie.

**COLOMBO**

Chiunque sia, il vostro Governo, non mi interessa, vi siete messi d'accordo, vi siete messi d'accordo per forza perché se dopo un mese che fate riunioni il vostro...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Scusatemi, fatemi parlare.

Se dopo un mese che vi siete messi d'accordo uscite insieme la domenica e il lunedì dopo che noi abbiamo presentato le mozioni il venerdì, vuol dire che siete d'accordo, dopo un mese, non ci sono altre vie.

È scoppiato il bubbone, non sapevate più tenerlo perché le mozioni erano state presentate e l'avete dovuto dire, perché voi avete detto testualmente, il Sindaco l'ha detto, i documenti li diamo a tempo debito e il vostro tempo debito è quando le cose sono già fatte.

Un'altra cosa, lei ha giurato sulla Costituzione Italiana.

**SINDACO**

Certo.

**COLOMBO**

Sa che cosa recitano i primi tre articoli, vero?

La Costituzione dice che l'Italia è una Repubblica fondata?

**SINDACO**

Sul lavoro.

**COLOMBO**

Ok, è fondata sul lavoro.

Se io ho un milione di disoccupati e continuo ad importare manodopera a basso costo, che cosa succede agli italiani che lavorano in Italia?

Sindaco, se lei giura sulla Costituzione deve sapere quali sono i contenuti, tanto per iniziare, se proprio vogliamo vedere.

Ma andiamo a vedere i dati nello specifico.

Mi avete detto che questi sono 300 che non hanno lo status, che sono in fase di giudizio.

**SINDACO**

No, devono essere...

**COLOMBO**

Devono essere giudicati delle commissioni territoriali, sono in fase di giudizio, questo è l'iter.

Andiamo a vedere quali sono i dati sull'asilo 2014/2015 e se volete poi dopo vi do anche il 2016.

Su 100 richiedenti solo 8 nel 2014 e nel 2015 hanno ottenuto lo status di profugo; tutti gli altri per il 60% hanno visto respingersi la richiesta, per il 30% e qualcosa, 34% in questo caso, 32%, dipende dal periodo, dal 2014 al 2015, hanno visto una protezione sussidiaria, cioè sono soggetti che possono nei loro paesi essere sottoposti a minacce di morte nel caso in cui ritornino, cioè non fuggono dalla guerra ma fuggono per esempio da quelle che possono essere questioni politiche, religiose e di persecuzione e così via dicendo.

Questo significa che su 100, 60 sono immigrati clandestini che sono venuti in Italia solamente perché sanno che non siamo stupidi e li manteniamo a nostre spese, distruggendo piuttosto le nostre imprese italiane e i nostri cittadini perché c'è gente che non riesce a pagare le tasse in questo Paese e lo sapete perché vengono anche in ufficio da voi a chiedere l'elemosina, ci sono italiani che elemosinano dopo anni e anni nei quali hanno lavorato e che adesso si trovano esodati per colpa della legge Fornero, che si trovano senza lavoro per colpa delle politiche che non sono anticicliche del Governo Renzi, iniziate con Monti e ancora prima con Berlusconi che era stato messo, obtorto collo, in quella posizione tenendo in mano le quote delle sue aziende, basta guardare le fluttuazioni sul listino Mediaset, e queste cose vanno dette.

Ma soprattutto mi stupisco che lei non sappia che quest'anno solo il 5% delle domande sono state accettate e sono stati dichiarati profughi solo cinque soggetti su cento.

Lei adesso sta andando ad accogliere dei soggetti che non sono ancora stati sottoposti a giudizio.

Le statistiche dicono che almeno 60% in questi sono immigrati clandestini, quindi lei sta accettando il rischio che ci siano degli immigrati clandestini nel nostro territorio quando invece questi soggetti dovrebbero stare in centri statali che li tengano fermi fino al giudizio per sapere se hanno il diritto o no di stare nel nostro territorio.

Questo è quello che deve fare un Sindaco, andare a dire al Prefetto ma ce l'hanno lo status o no?

E il Prefetto le ha detto non ce l'hanno lo status, sono in attesa di giudizio.

Ma Prefetto, ma perché solo 8 su 100 poi risultano profughi, perché io dovrei accogliere 60 su 100 che sono immigrati clandestini?

Questo è quello che fa il Sindaco a difesa del proprio territorio e che ha giurato sulla propria Costituzione, mi scusi se glielo devo dire ma lei deve difendere gli italiani.

Se poi c'è qualcuno che è profugo e ne ha diritto lo accogliamo, perché tutti gli altri, sa Sindaco, su 150.000 che sono giunti nel 2014/2015, se lei legge poi i dati della commissione europea che sono poi quelli che le ho fornito e che ha lì davanti, che sono forniti anche dall'alto commissariato delle nazioni unite e così via dicendo, quindi sono dati ufficiali e non li invento io, su 150.000 sbarchi 60.000 non sono neanche stati identificati, non hanno neanche fatto domanda come richiedenti asilo, quindi immigrati clandestini.

Quei 90/100.000 che sono rimasti a seconda degli anni perché erano 157.000, 156.000, su quei 90.000 lì, voi pensate a questo, solamente l'8% ha ottenuto lo status e quindi voi state accogliendo immigrati clandestini in mezzo a pochissimi che hanno invece il diritto di essere aiutati e tutelati perché in fuga da guerre e da oppressione.

Quindi voi non state facendo un favore alla popolazione italiana, neanche il Prefetto lo sta facendo perché il Prefetto è emanazione diretta dell'organo centrale, cioè del Governo perché viene nominato dal Ministro degli Interni.

Il Ministro degli Interni è il signor Angelino Alfano, colui che manda la Marina a 15 chilometri dalle acque libiche, addirittura all'interno delle 15 miglia, dalle 14 miglia nautiche previste dal diritto internazionale per le acque territoriali, a prendere dei soggetti che partono con dei barconi.

Ma scusate, allora, se noi vogliamo evitare che questi abbiano gli incidenti in mare eccetera, non è meglio fermarli direttamente sulle coste e andare là a fare dei centri d'accoglienza piuttosto che farli partire e fargli fare 15 chilometri nei quali possono morire questi poveretti, perché alcuni sono poveretti, e dobbiamo ricordarcelo questa cosa, in mezzo a tanti che invece non hanno diritto e che sono clandestini, vi ripeto, non è forse meglio andare là?

Perché per altro dobbiamo prenderli tutti qua quando il costo giornaliero per noi è € 40, il costo giornaliero ufficiale è 36 euro più 2.50 cadauno di spese libere, fino a € 7,50 a nucleo familiare, e questo non ve lo dico io, ve lo dice il Prefetto con documento ufficiale.

Ma adesso passiamo alle note dolenti finalmente di tutto quello che m'ha detto.

Uno, è un progetto pilota per massimo 300 soggetti.

Smentita completamente.

Bandi di gare e contratti, Prefettura, ufficio territoriale del governo di Milano, sito ufficiale, bando di gara servizi di accoglienza migranti, bando di gara per l'affidamento mediante accordo quadro dei servizi d'accoglienza a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già assegnati ed in arrivo nel territorio della provincia di Milano per il periodo 01.08.2016, quindi primo agosto, fino al 31.12.2016; importo complessivo presunto € 21.420.000.

Alché io lo vedo e dico quasi quasi vado a leggerlo, dato che è quello che ci riguarda.

Vado a leggerlo e in prima pagina cosa c'è scritto?

Prima, voi avreste dovuto leggerlo subito, i posti a disposizione sono terminati, quelli già previsti dai bandi scorsi, ci sono 4.000 soggetti da ricollocare all'interno del territorio lombardo.

E poi dice, e non solo, perché questi 4.000 posti non saranno sufficienti perché sono previsti ulteriori sbarchi nel periodo estivo.

Io come Sindaco inizierei a farmi due domande.

Poi lei mi dice che questo è un progetto pilota, allora se è un progetto pilota e il Prefetto mi dice che ne deve collocare molti di più, io inizio a preoccuparmi, evidentemente non saranno più solo 300, come è successo in tutte le altre aree, macro aree d'Italia.

Vogliamo parlare della Sicilia, cosa è successo in Sicilia, vogliamo parlare del Veneto?

Il nostro è uno degli ultimi territori, una specie di Arcadia intoccata; perché tutti i Sindaci o la maggior parte avevano resistito fino adesso a questa cosa dicendo sì, noi gli immigrati non li prendiamo a meno che non siano profughi.

2015, io vi ho fatto un'interpellanza e una mozione sempre in merito allo stesso tema, identico, devono arrivare dei rifugiati o dei richiedenti asilo o degli immigrati, chiedendovi di specificare lo status, voi mi avete risposto no, assolutamente perché non abbiamo posti a disposizione e abbiamo detto di no al Prefetto; giusto o sbagliato?

Quello era il modello da seguire, si andava dal Prefetto e si diceva, carissimo Prefetto noi per gli immigrati dei quali non sappiamo lo status in mezzo ai quali ci possono essere criminali di varie specie, perché noi non abbiamo i loro dati anagrafici, il 40% e più non si fa identificare, non sappiamo chi sono, cosa fanno, da dove vengono, possono rappresentare un pericolo per i nostri cittadini, infatti lei stessa mi ha detto che avete chiesto al Prefetto più forze dell'ordine erranti sul nostro territorio.

Perché avete chiesto più forze dell'ordine erranti sul territorio, cioè che vadano in giro?

Se erano frati francescani non chiedevate più forze dell'ordine sul territorio.

È perché siete forse consapevoli del rischio che in mezzo a quelle 100 persone ce ne siano 60 che siano pericolose.

Ma perché io, Sindaco di uno di questi comuni, non dovrei tentare di resistere ad una pretesa ingiusta da un'autorità superiore?

Il patto sociale che è stato firmato con la Costituzione, anche sì idealmente, se proprio vogliamo fare un pochetto di storia, dice che nel momento in cui c'è una forza sovrana che opprime il cittadino, il cittadino deve iniziare a ribellarsi, queste sono le prime teorie sulla formazione dello Stato che forse dovrebbero essere care a chi professa la libertà, dato i soggetti che hanno scritto questo tipo di teoria, non so se avete letto (incomprensibile) Olmes e compagnia bella, se vi piacciono.

Però dato che fate morale e fate i buonisti e venite a dare agli altri dei razzisti quando non sapete neanche che cosa dire vuol dire quella parola, perché qui non c'è una distinzione di razza ma c'è una distinzione per tipologia di soggetto che non si sa chi è, cosa fa, da dove viene e che cosa vuole, sono queste le distinzioni, non hai la pelle nera o bianca, perché questa non è una distinzione, perché c'è il bianco che delinque come il nero per delinque, mettiamoci d'accordo su questa cosa, quindi la distinzione non è razzista o no, la distinzione è tra imbecille, che è colui che non legge i documenti, e chiariamoci, perché mi ha dato del razzista, questa cosa qui gliel'ho detta prima, imbecille se la prende giustamente, uno pari e palla al centro, caro Assessore, un'offesa a testa, colui che non legge i documenti e dà del razzista agli altri è una persona, sì, mi spiace dirglielo, è una persona che non guarda la realtà perché se lei avesse letto i documenti del Prefetto e avesse letto i documenti ufficiali derivanti dalla commissione europea forse capirebbe che in queste parole che le ho detto finora c'è molta sostanza e non pregiudizio.

Dov'è il razzismo nel dire che rischiamo nel prendere un 60% di questi soggetti che non sappiamo chi sono, cosa fanno e da dove vengono; garantisce lei?

Assessore Alfano garantisce lei per la sicurezza?

Però avete chiesto più forze dell'ordine al Prefetto; guarda le contraddizioni del Partito Democratico.

Ah, dopo venite a dirmi che sono contraddittorio io?

Va bene, ultimi dati e la chiudo perché intanto è anche inutile stare qua a discutere, è talmente evidente la cosa.

Un mese, più di un mese fa, un mese e 10 giorni fa è iniziata la tiritera con la convocazione; non avete detto niente, avete divulgato la notizia solo dopo le nostre mozioni per tentare di prevenire l'effetto, avete fatto 9 riunioni in un mese senza dire nulla a nessuno, non sapete la differenza tra un profugo e un richiedente asilo perché vi ripeto se lo sapevate i dati dicono che più del 60% di

questi sono clandestini alla fine del giudizio, addirittura quest'anno sono aumentati questi dati.

Volete una distribuzione capillare nei comuni, come se la distribuzione capillare fosse un vantaggio, perché averne un milione distribuiti capillarmente è un vantaggio rispetto ad averne un milione concentrati, soprattutto per l'ordine pubblico, quando ci sono problemi d'ordine pubblico.

È molto meglio averli in giro che non si sa chi sono piuttosto che averli in un posto dove posso controllarli, la logica suprema, la logica suprema questa; andiamo avanti.

Gli faremo fare attività di utilità sociale.

Avete letto il protocollo che la Prefettura ha creato insieme a quei famosi bandi di gara per l'aggiudicazione degli stessi migranti che adesso noi andiamo a prendere?

Li avete letti vero? No.

La Prefettura parla esplicitamente di collocamento sul mercato del lavoro tramite appositi corsi da tenere per questi soggetti, attenzione la Prefettura sta parlando di corsi di collocamento per tutti, non per i profughi, per chiunque venga qui e richieda asilo.

Ma è il paese del bengodi?

Io ho fatto il criminale fino all'altro ieri in Niger, prendo un barcone, vengo qua e mi faccio mantenere.

Mi danno un lavoro, ho il servizio sanitario nazionale gratis, mi danno l'interprete, ho la pulizia dell'abitazione, l'abitazione gratuitamente, ho il lavaggio dei vestiti, perché questo c'è scritto, ho una carta prepagata, mi devono pagare le sigarette, perché questo è scritto testualmente, tra parentesi c'è scritto anche sigarette, leggete bene il protocollo del Prefetto perché qua questo documento intestato dovrete conoscerlo tutti a memoria, io sono andato a leggerlo e mi sono scandalizzato e in più parla anche di una liquidità piccolo, oltre 36 euro di costo, pari a 2.50 euro al giorno a testa da dargli per i loro sfizi, che diventano 7.50 euro nel caso di nucleo familiare.

Quindi il costo complessivo sfiora i € 40 al giorno.

C'è gente in questo paese che campa, dopo trent'anni di lavoro, con € 500 di pensione minima, 500 euro di pensione minima.

Abbiamo tagliato la sanità, avete tagliato la sanità a questa gente, devono andare a fare gli esami e il ticket è sempre più alto, Fabio non ridere troppo perché MPS ha 4.000 esuberanti, il Paese è in una situazione di crisi totale, siamo coinvolti tutti, come fate a non capirlo, ma come si fa a chiudere gli occhi davanti a questa cosa?

Il buonismo deve andare in secondo piano.

Ora parliamo dell'ultima cosa, dato che i vostri dati non ci sono mentre qua abbiamo i dati del Prefetto, che evidentemente viene a fare le trattative con voi e queste cose se voi non leggete i documenti non ve le dice, perché giustamente dice tanto i Sindaci, va che bello.

Io devo distribuirli, se i Sindaci non mi fanno problemi, il mio compito è più facile, è questo che fa il Prefetto, il Prefetto ubbidisce agli ordini del superiore, è normale; voi dovrete resistere per le vostre comunità, noi dovremmo resistere per le nostre comunità.

Tanto spero che questo governo Partito Democratico duri a breve a questo punto.

Veniamo a chiudere il discorso, in definitiva mi sono preso del razzista, non avete dato una risposta sullo status perché lo status non ce l'hanno, volete portarli qua



anche senza sapere chi sono, cosa fanno e perché, perché uno che non ha lo status vuol dire che non è ancora accertato chi sia, cosa fa e perché, perché se ha lo status di profugo vuol dire che io so che questo soggetto è siriano, che scappa dalla guerra, se non ha lo status di profugo io non so ancora chi è.

In definitiva, dato che poi ho sentito questa voce, sono siriani, quanti sono i siriani che sono giunti, sì per dire che sono profughi insomma, gente che scappa dalla guerra, a me questa cosa interesserebbe, perché se fossero tutti siriani nessuno avrebbe nulla da dire, ma queste sono cose che andrebbero chieste prima al Prefetto, il Prefetto invece fa quello che è chiamato a fare e voi non resistete, è per questo che mi arrabbio.

Quanti sono i siriani che sono arrivati in Italia sui 150.000 sbarchi nel 2015? Quanti?

Qualcuno qua dentro lo sa, lo volete il dato? 497.

E noi stiamo accogliendo 300 soggetti che non sappiamo da dove vengono.

Sapete da dove vengono i principali soggetti che giungono in Italia? Niger, Pakistan.

Che guerra c'è in Pakistan.

I secondi sono pakistani che infatti si vedono respingere quasi tutte le domande dai dati della Prefettura.

Però questi qui appena arrivano e chiedono asilo, tutti qua gli danno accoglienza; lo voglio fare anch'io, gratis, perché sapete quanto dura il periodo d'accoglienza per questa gente?

Accoglienza, a sbafo, perché chi non ha diritto vive a sbafo, vive dietro le nostre spalle che siamo costretti a pagare cose assurde, balzelli di ogni tipo, c'è gente che si suicida perché chiude le aziende e qua la gente firma, cioè giura la Costituzione e non sa cosa prevede.

Sapete quanti sono questi soggetti che giungono in Italia sui 150.000 totali.

Dai, facciamoci un'idea, qualcuno lo sa?

Su 150.000 quanti sono effettivamente, hanno effettivamente diritto a stare qui, quanti sono?

Sindaco?

#### **SINDACO**

Lo so, non sono tanti.

#### **COLOMBO**

110.000 sono clandestini, ci siamo chiariti.

Le sembra sensato quindi per lei dare accoglienza a chi arriva sul primo barcone senza dire chi è, cosa fa, come mai, non ha lo status, non si sa chi è, cosa ha fatto nella vita e dare i soldi degli italiani a questa gente?

Soldi degli italiani che hanno una crisi sulle spalle clamorosa e tutti i giorni sono lì a combattere?

Per lei questo è difendere la Costituzione e difendere gli italiani?

Avete un'idea strana di quello che è lo Stato e di quella che è la Costituzione, mi permetta di dirlo, perché se questa è la sua idea di difesa del suo popolo lei non dovrebbe rappresentarci, per me dovrebbe dimettersi seduta stante, perché la logica adesso le fa capire che lei sta accogliendo gente che non sa chi è, e in quanti ci lucrano su questo, quanti sono già andati dentro per questa cosa, quante cooperative, quanti ne hanno già arrestati, quanti girano con il Ferrari, notizia di 2/3 mesi fa, perché adesso gestiscono il business.

Questo è lo schifo che c'è in Italia, gente che costa cinque euro al giorno da mantenere nei loro paesi, perché questo è il costo stimato dall'Onu, li portiamo qui a € 40.

Ne aiutiamo otto con quello che ci costano qua.

C'è una cosa sola da fare, al posto di usare la Marina per andare sulle coste a prenderli, forse dovremmo usare la Marina per mettere in sicurezza le loro coste, che è una cosa diversa, che è quello per cui è nata la Marina, per mettere in sicurezza i mari e per mettere in sicurezza le coste.

Ma qui si ribalta tutto e si dà dei razzisti agli altri quando i primi razzisti siete voi verso il popolo italiano perché non fate i nostri interessi.

Questa cosa qua dovete imprimervela nella testa e andate a studiarvi i dati prima di darmi del razzista; vergogna.

(applausi)

**SINDACO**

Passiamo quindi alle votazioni.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Le mie sono più brevi perché condivido tutto quello che è stato detto, quello che fa specie sempre Sindaco è il fatto che tutto parte secondo me dal 14 giugno, dove noi vediamo su legnano news..

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Va bene, ma tutto parte pressappoco in questi giorni, su legnano news dove noi troviamo questa comunicazione, dove vediamo che ci sono questa accoglienza diffusa e ci troviamo, la prima cosa che fa preoccupare sui 22 comuni, Legnano, Inveruno, Rescaldina, Magnago, cerro Maggiore, Busto Garolfo, San Giorgio su Legnano, uno che sa poche cose dice ma cosa è successo.

Qui parte tutto e dice ma perché c'è questa dichiarazione, che non è mai stata smentita, perché questo è quello che è riportato.

Allora dico, ma come, nel castanese solo Inveruno e Magnago accettano, ma cosa è successo, cosa ha fatto il nostro Sindaco.

**SINDACO**

È il territorio in totale.

**BINAGHI**

Però noi leggiamo questo.

**SINDACO**

C'è sempre qualcuno che parla troppo.

**BINAGHI**

Va bene, perché c'è scritto così, è scritto, non c'è una smentita, non si vedono nei giorni seguenti delle smentite perché uno che legge questa cosa qua dice, va bene, chiamo legnano news e dice senti tu qui cosa hai messo, io non ho detto questa roba qua.

Perché adesso si è capito che non sono solo coinvolti questi comuni ma è una cosa diffusa.

**SINDACO**

Tutti e 22.

**BINAGHI**

Però lei capisce la preoccupazione del cittadino, del Consigliere d'opposizione quando legge questa roba qua, aspetta il giorno dopo e non c'è smentita, non c'è niente, va a fare due ricerche e non trova nulla, dice ma cosa ha fatto il Sindaco di Magnago.

Io personalmente, siccome la cosa è tutta iniziata a maggio, nell'ultima commissione quando lei era uscita dal suo ufficio io mi sarei seduto cinque minuti e l'avrei detto, ma con tranquillità, guardate che stiamo facendo questa operazione, cioè il Prefetto ci sta consigliando quest'operazione, condividendo quello che ha detto Colombo perché è una operazione, questi qua sono i primi 300, è pilota, poi ne arriveranno quattro a Magnago, ne arriveranno altri otto, altri 16, perché poi è così, se gli sbarchi continuano da qualche parte dovranno essere messi.

Se nei centri di accoglienza che deve fare lo Stato per dargli lo status di migrante non riesce a farlo, i dati sono questi, noi ci porteremo a casa quattro persone che non sappiamo chi sono, perché questo è il dato.

Io non so se qualche Sindaco, quando avete fatto gli incontri, l'ha detto al Prefetto, ma queste quattro persone chi sono?

È una brava famiglia ti avranno detto, ma chi sono?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

È questo che al Prefetto gli va detto.

Io capisco che il Prefetto, come ha detto giustamente Colombo, noi ce li abbiamo qua questi migranti, arrivano, non sappiamo più dove metterli, abbiamo saturato, adesso dobbiamo andare a saturare là, queste persone ci sono, non riusciamo a sapere chi sono, cominciamo a metterne quattro a Magnago, quattro a Cuggiono, quattro di qui e quattro di là e poi boh; che integrazione ci sarà?

La scuola, il lavoro?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ma in effetti se avete colto appunto nella risposta, cioè queste persone non saranno lasciate allo sbando o dentro in casa a dormire tutto il giorno ma saranno coinvolte appunto attraverso questi gestori operatori...

**BINAGHI**

Ma Sindaco chi sono?

**SINDACO**

E chi li conosce, scusa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Noi abbiamo un problema sociale poi sul territorio, anche con quattro, perché se questi qua cominciano a delinquere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

No ma Sindaco, con tranquillità, io dico la prossima volta, avrà degli incontri, ma dagli almeno una patente a queste persona, ma che non ci sia là il classico burocrate dello Stato Italiano che dice questi quattro a Magnago, se siamo fortunati ci mandano quattro preti, e se ci mandano quattro galeotti?

Lì la fortuna è di chi dice, perché non c'è scritto che i quattro che andranno a Cuggiono o a Vanzaghello, saremmo fortunati ad avere quattro preti; non lo sa.

Ho capito che sono qui ed è un problema.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Però anche noi dobbiamo stare attenti perché se li riceviamo dobbiamo preoccuparci di chi, perché non li può scegliere il Sindaco di Magnago in base ad un curriculum o ad un qualcosa, non può fare niente, noi ci troveremo qua quattro persone, bionde, scure, castane, capelli corti, capelli lunghi, vecchi, giovani; chi sono?

Allora, io chiedo al Sindaco che sarebbe stato opportuno informarci, almeno quel giorno lì perché era un caso che era qua...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Infatti tra le cose che si chiedono si chiede appunto di accelerare i tempi di...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sono 35 euro comunque...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

È il Prefetto di tutti, non del Partito Democratico.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Generalmente è anche gente che viene, che ha una certa esperienza e una certa competenza, non sono dei politici.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, non ho detto né sì né no.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Passiamo alle votazioni.

**BINAGHI**

No, scusa, io sono stato interrotto, sono tranquillo, però sono stato interrotto; ti sei accorta?

**SINDACO**

Certo, mi sono accorta.

**BINAGHI**

Quello che era importante è stato ancora ribadito per l'ennesima volta che Sindaco, quando vai a parlare con il Prefetto e anche con gli altri Sindaci, domani chiamerò i miei amici del castanese per dirgli guarda che la storia sta un po' così. Io ho aspettato a chiamarli, li chimerò domani e gli dirò, quando vi trovate stiamo attenti, almeno da avere un qualcosa, sapere chi sono, perché non vorrei che arrivano qua...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Dai Colombo, per favore, se no continuiamo ad interrompere.

**BINAGHI**

Ne arrivano 4 bravi a Magnago e 4 cattivi a Vanzaghello, poi fanno rete, si trovano, rubano le biciclette a Magnago per andare a Vanzaghello, quelli di Vanzaghello rubano le biciclette a Vanzaghello per venire a Magnago, abbiamo già questo problema.

Se poi questo problema qua dovesse aumentare è un problema.

Allora la mia richiesta al Sindaco di Magnago, e sicuramente la faranno anche gli altri Sindaci, sono sicuro, di fare questa richiesta al prefetto, cioè non ce ne sono secondo i dati di profughi da mandare a Magnago, al momento no, qui arrivano tutti senza status e noi ce li dobbiamo prendere come se li sono presi gli altri. Sbagliato, perché lo Stato italiano dovrebbe fare qualcosa di più importante a monte.

Se andiamo là a prenderli dovremmo dargli la loro patente e con il loro status indirizzarli nell'accoglienza nei comuni, quelli che non stanno allo status bisogna trovargli un modo per farli ritornare da dove sono partiti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Colombo dai, Colombo.

#### **BINAGHI**

Ripeto, Sindaco, quando lei prossimamente avrà qualcosa, visto le mozioni che abbiamo fatto, ce lo comunichi, lo comunichi nel modo in cui ritiene opportuno che un demone cui tu mangi personalmente, facendo una commissione, mandando anche un comunicato l'ultimo che ha fatto venerdì scorso che secondo me andava fatto prima, qualche decina di giorni fa perché se le trattative sono iniziate a maggio, io dico ai primi di giugno sarebbe stato opportuno una comunicazione e invece qui la comunicazione è uscita dopo le mozioni.

Io farei questa, se è d'accordo, perché se mi dice di sì io sono sicuro..

#### **SINDACO**

Allora, facciamo un patto, se voi mi dite che davvero, cioè se vi convoco, tenete le notizie riservate, cioè facciamo un incontro informale anche perché è in una fase..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Siccome si sta andando avanti nelle cose, sulle linee guida eccetera, io sono disponibile, però a questo patto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Adesso però vi stavo dicendo un'altra cosa a livello di comunicazione, di informazione.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Su 22, c'è anche Parabiago; anche Parabiago era presente agli incontri e non ha detto assolutamente niente.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Buscate però non era presente dal Prefetto.  
Dal Prefetto a tutti gli incontri Parabiago era presente.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Allora, se mi credi, dal Prefetto non ha detto assolutamente nulla.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Basta, basta, dai, silenzio.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Allora, basta, basta...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio.  
Colombo per favore, Scampini...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

No, ho risposto.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

C'erano anche gli altri testimoni.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Non ha detto niente, non ha proferito parola.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Comunque, passiamo...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Io ho lanciato comunque una proposta...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
No, basta, dai...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Silenzio, non si capisce più niente...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Basta Colo bo, dai, per favore, hai parlato abbastanza, chiuso, basta, silenzio.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Basta Scampini...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**  
Allora cosa devo fare?



()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Basta Colombo, silenzio!

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Allora io vado avanti, mozione presentata dai Consiglieri Binaghi e Colombo, avente ad oggetto...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Basta, se no facciamo una bolgia e basta,.  
Io la mia proposta l'ho fatta.

**BINAGHI**

Io sto parlando ma parlate voi...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Infatti, continuo a ripetere basta...

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Hai ripreso me per il tempo che ho usato, guarda tu quanto ne hai usato.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ne hai usato molto di più.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ma allora non va mai bene una volta, dai; se fai così non va bene, se fai così non va bene, ma dai...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Per favore Binaghi, dai, avanti Binaghi, prego, se devi finire.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Allora, io ero rimasto a che il Sindaco ci informasse dell'evolversi della situazione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Basta interrompere, dai Colombo per favore!

**BINAGHI**

Perché io penso che non ci sarà molto di diverso da quello che è stato stabilito a livello italiano però possiamo anche metterci qualche pezza e qualche toppa su alcune cose.

Allora, se vuole prendere questo impegno, dove lo ritiene opportuno informarci delle trattative in corso a me la cosa interessa.

In una mozione abbiamo chiesto l'accesso agli atti perché è stato detto che sono state fatte tutte queste riunioni, io domani mattina o lo comunicate voi, l'accesso agli atti di tutta la documentazione che ha il comune delle riunioni fatte dal 16.05 al 22.06, dell'ultima di ieri.

Però Sindaco, la prego, non fra trenta giorni, se è possibile magari nell'arco di una settimana, se è possibile, e io penso che sono documenti, basta mettere lì la Sabrina, tirarli fuori, perché se me li da tra 30 giorni capisce che non è più bello giocare, così almeno leggo, leggiamo la documentazione e vediamo un po' come sono gli indirizzi che sta prendendo l'Altomilanese con i 22 comuni con il Prefetto.

I richiedenti asilo chi sono, abbiamo capito largamente chi sono, non sono immigrati ma sono persone che non hanno uno status, speriamo di avere delle persone che non abbiano avuto dei problemi.

Poi questo è stato detto che verrà gestito dalla parrocchia Caritas...

**SINDACO**

Dalla Caritas e dalla Fondazione Padri Somaschi, sono i due enti.

**BINAGHI**

Il comune diciamo non girerà soldi, non girerà niente...

**SINDACO**

No, no.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Però lì arriveranno attraverso queste due, la Caritas e i Padri Somaschi, saranno loro ad occuparli, mandare i bambini, accertarsi che i bambini, se ci sono dei bambini che vadano a scuola, che abbiano tutta una serie di caratteristiche, non so, io non dico il luogo di preghiera ma che si integrano, perché si dovrebbero integrarsi.

**SINDACO**

Infatti poi la nostra collaborazione poi magari...

**BINAGHI**

La responsabilità dell'integrazione e di tutto questo non è del comune ma nelle linee guida è della Caritas.

**SINDACO**

Però noi collaboriamo, anche attraverso le nostre associazioni di volontariato.

**BINAGHI**

Certo, ma non è in primis il comune.

**SINDACO**

No.

**BINAGHI**

La responsabilità...

**SINDACO**

La responsabilità è sugli enti gestori.

**BINAGHI**

È sugli enti gestori che sono la Caritas...

**SINDACO**

E i Somaschi.

**BINAGHI**

E i Somaschi.

Il dibattito è stato abbastanza vivo su questo, Sindaco l'informazione, perché con l'informazione il 90% dei problemi si risolvono, perché quando non c'è informazione uno lavora con la sua mente.

Oggi abbiamo avuto anche cosa succede a Magnago, non so se l'ha letto, si è scatenata, bello, ha fatto un bell'intervento, che cosa vuol dire l'accoglienza diffusa e cosa vuol dire ospitare, ha fatto la differenza cosa vuol dire ospitare e l'accoglienza diffusa, però se lo legga domani che è un bell'intervento di un cittadino di Magnago.

L'informazione, dia retta a me, ci informi, ci tenga informati.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Però Andrea il fatto è questo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Dai, ne abbiamo già parlato.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Ha fatto una precisazione sull'accoglienza diffusa perché il Sindaco quando ha fatto il comunicato, dopo le nostre mozioni, l'ha chiamata accoglienza diffusa.

**SINDACO**

Ma non che l'ho chiamata io, perché lo stanno chiamando accoglienza diffusa.

**BINAGHI**

Sì, ma nel tuo comunicato l'hai chiamato accoglienza diffusa.

**SINDACO**

Sì, ma non l'ho inventato io.

**BINAGHI**

Adesso fai polemica anche te?

L'hai chiamato così te, perché l'hanno chiamata gli altri, tu quando hai fatto il comunicato il cittadino dice o chiama accoglienza diffusa, non è ospitato, non è un ospite è un'accoglienza e fa le due precisazioni su questa roba qua.

Pertanto che cosa dico, tutto è partito dal tuo comunicato, ma è partito anche perché ci sono state queste dichiarazioni di legnano news che hanno agitato il sistema.

Bastava che il Sindaco quel documento lì che hai fatto dopo le nostre interpellanze, dovevi fare un comunicato e chiamare l'opposizione e dire cosa stava succedendo, basta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Intanto stiamo ripetendo sempre le stesse cose, basta.

**BINAGHI**

Allora c'è l'impegno del Sindaco a tenerci informato.

**SINDACO**

Ecco, al patto che ho chiesto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Tu fallo con chi vuoi farlo.

**SINDACO**

Va bene, passiamo alle votazioni, punto numero 8, giusto, dobbiamo votarle una alla volta, mozione avente ad oggetto immigrati 1.

Chi è favorevole?

**BINAGHI**

Qui hai preso l'impegno.

Qui c'è scritto che tu dovrai, quando avrai notizia, di dare all'opposizione o alla commissione extra consiliare con i mezzi disponibili, sito del comune, ti impegni a comunicare; hai detto che lo fai.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Se ti impegni a comunicarlo perché lo vuoi bocciare?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Perché c'era anche qualcosa d'altro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Si impegna l'Amministrazione comunale a dare immediatamente notizia alle opposizioni...

**SINDACO**

Al di là della votazione comunque rimane l'impegno, impegno che ho chiesto a quella condizione, e quindi non so se quella condizione sarà rispettata per cui chiedo chi approva questa mozione, chi è favorevole? Consigliere Binaghi e Consigliere Colombo.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Mozione respinta.

Punto 9, sempre mozione presentata dai Consiglieri Binaghi e Colombo, immigrati 2.

Chi è favorevole?

**BINAGHI**

Sì, ma guarda che questa ancora sono notizie e documenti che (incomprensibile)...

**SINDACO**

Va bene.

**BINAGHI**

Non ti impegni neanche a dare i documenti?

Ma qui c'è scritto, cioè si impegna l'Amministrazione a dare alle opposizioni tutte, le notizie e i documenti relativi agli incontri passati?

**SINDACO**

Ma siccome poi dopo succede sempre che qualcosa manca, qualcosa non c'è, poi c'è sempre il sospetto di questo e di quell'altro..

**BINAGHI**

Ma allora non ti impegni più a dare i documenti?

Scusa, qua c'è scritta una cosa che ti impegna a dare i documenti, ti ho chiesto di darmeli in una settimana e adesso mi dici di no?

**SINDACO**

Chiedo nuovamente, chi approva la mozione al punto numero nove, immigrati 2, chi la approva? Il Consigliere Colombo.

Chi la respinge?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Vedo che non ha alzato la mano.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Allora ripeto e richiamo per l'approvazione punto numero 9, mozione immigrati 2, chi la approva? Consiglieri Binaghi e Colombo.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Punto numero 10, mozione immigrati 3..

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

La mozione è respinta, certo.

Punto numero 10, mozione avente per oggetto immigrati 3.

Chi approva? Consigliere Colombo e Consigliere Binaghi.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Quindi la mozione è respinta.

Punto numero 11, interpellanza.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Insoddisfatti dalla risposta.

Va bene, buonanotte.